



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. G.PASCOLI

AVIC83700R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. G.PASCOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5159** del **08/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2023** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6 Caratteristiche principali della scuola
- 11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13 Aspetti generali
- 22 Priorità desunte dal RAV
- 24 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26 Piano di miglioramento
- 32 Principali elementi di innovazione
- 34 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41 Aspetti generali
- 45 Insegnamenti e quadri orario
- 54 Curricolo di Istituto
- 58 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 64 Moduli di orientamento formativo
- 75 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102 Attività previste in relazione al PNSD
- 104 Valutazione degli apprendimenti
- 119 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 125** Aspetti generali
- 137** Modello organizzativo
- 147** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 149** Reti e Convenzioni attivate
- 154** Piano di formazione del personale docente
- 155** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Vincoli

Tutti gli edifici sono dotati di certificazione attestante la loro staticità, mentre è in corso di verifica la loro vulnerabilità sismica. Sono dotati di sistemi antincendio e, in alcuni casi, di sistemi di video sorveglianza. Periodicamente si richiede agli Enti locali l'effettuazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché di messa in sicurezza dei locali. Negli edifici di più recente costruzione è stata curata la tinteggiatura per conferire ai locali un'atmosfera serena e accogliente. Per ogni edificio, inoltre, è stato approntato un piano di evacuazione, che viene continuamente aggiornato e testato, attraverso prove simulate. Nel complesso, negli edifici sono presenti le risorse tecnologiche di seguito elencate, classificabili, in larga misura, come TIC: touchbord cui si affiancano alcune LIM, che presto saranno sostituite; computer per postazione fissa, notebook, tablet, videocamere, televisore, stampante laser. Si aggiunge una dotazione in crescita di visori per la realtà aumentata e stampanti 3D, oltre a strumenti elettronici dedicati in modo specifico alla didattica nella scuola dell'infanzia. In tutti gli edifici è presente una rete lan, cablata e wifi, connessa ad Internet mediante tecnologia a fibre ottiche. Il numero dei sussidi didattici generici è sufficiente, funzionale in base all'ordine, al grado ed all'indirizzo di scuola. La maggior parte dell'attrezzatura è stata acquistata, anche di recente, grazie ai finanziamenti dei PON FESR. L'Istituto si è dotato di servizi online come la piattaforma Google Workstation, al fine di offrire opportunità per la didattica digitale integrata, e la rete di biblioteche di digital lending MIOL. Per i dati numerici sulle attrezzature e le infrastrutture si rimanda alla sezione dedicata del presente documento.

Opportunità

Risorse economiche e materiali

Storicamente il reddito dei quattro comuni proveniva prevalentemente dall'agricoltura e dall'artigianato, ma oggi con la riduzione della coltivazione del tabacco, molto remunerativa, i contadini hanno affiancato alla coltivazione classica dei cereali quella degli ortaggi per garantirsi un reddito accettabile. L'artigianato, molto più diffuso in passato, è praticato da persone anziane ancora legate alle proprie botteghe, ma soffre per mancanza di ricambio generazionale.

Vincoli

Nel territorio sono presenti alcuni insediamenti industriali che operano da diversi anni quali Irisbus -



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025

Iveco, Pasta Baronina, Mecnosud. Altri, sorti più di recente nei PIP di Frigento, Sturno, Gesualdo e Villamaina, hanno offerto delle opportunità di lavoro e l'auspicio è che crescano come numero e come produttività, per poter offrire maggiore occupazione a tanti giovani lavoratori. Altra fonte di reddito è l'agricoltura. Negli ultimi anni sono sorte diverse aziende vinicole che puntano su produzioni di qualità, analogamente a quanto sta accadendo per l'olio di oliva. Il pubblico impiego vede il coinvolgimento di una buona percentuale degli abitanti dei quattro centri. Appaiono in crescita le diverse tipologie del turismo culturale, termale, enogastronomico, religioso e sportivo legati alla presenza di monumenti, borghi, strutture termali (Terme di San Teodoro), edifici religiosi, strutture ricettive (agriturismi) e impianti sportivi. Sono presenti sul territorio associazioni sportive e culturali che propongono attività e collaborazioni, mettendo a disposizione specifiche competenze di settore. Le Amministrazioni comunali si mostrano, in genere, attente alle esigenze delle scuole del territorio.

Opportunità

Territorio e capitale sociale

Gli alunni dei quattro comuni provengono da famiglie di contadini, operai, impiegati e professionisti, un ambiente nel complesso piccolo e medio-borghese nel quale, alcuni trovano adeguati stimoli per la propria formazione umana, sociale e culturale, altri, invece, sono poco sollecitati e non sempre ricevono supporto e incentivi motivazionali per svolgere le attività scolastiche. Come si evince dall'ultimo censimento, è in atto un lento decremento demografico, in quanto soprattutto i giovani, per questioni lavorative, si spostano verso le città del Nord. Il movimento migratorio diretto verso aree più prospere dal punto di vista economico comincia ad interessare interi nuclei familiari. Un'aumentata aspettativa di vita compensa, in parte, la flessione della natalità e l'emigrazione, data la longevità generale fatta registrare dalla popolazione anziana, ormai prevalente nella compagine sociale tipica dei piccoli centri.

Vincoli

Il territorio dei quattro Comuni si estende a cavallo tra la valle del Fredane e quella dell'Ufita. La distribuzione della popolazione si articola secondo le modalità tipiche dell'insediamento sparso: si aggiungono, ai quattro centri urbani e alle relative frazioni, diversi nuclei abitativi sviluppatasi intorno a case coloniche che ospitavano gruppi di famiglie di contadini (le cosiddette "contrade"). In base ai dati pervenuti durante la fase di iscrizione degli alunni alle prove Invalsi, sono pochi gli scolari provenienti da contesti familiari con grave svantaggio economico e sociale. Inoltre, il numero di iscritti di cittadinanza non italiana risulta esiguo. Il numero medio di alunni per insegnante è in linea



con quello nazionale.

L'Istituto comprensivo "Giovanni Pascoli" di Frigento, con sezioni associate di Gesualdo, Sturno e Villamaina è nato il 1 settembre 2016.

Opportunità

Popolazione scolastica

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le biblioteche, come alcuni laboratori, non sono presenti in tutti gli edifici e dispongono di meno di 500 volumi. Le risorse economiche dell'Istituto comprensivo sono appena sufficienti per la gestione dell'ordinaria amministrazione. In qualche caso la scuola ha beneficiato di contributi erogati eccezionalmente da parte degli Enti locali territoriali, finalizzati a determinate attività. Il Comune di Frigento ha provveduto ad un nuovo dimensionamento della rete scolastica accorpando le sezioni della Scuola dell'Infanzia nel plesso Frigento Pagliara e le classi della Scuola Primaria nel plesso di Frigento Cap. Nel piano è riconfermato il plesso di Frigento Pila. Si segnalano le criticità legate al plesso della scuola sec. di I grado nel comune di Gesualdo: l'edificio che attualmente ospita le scolaresche è una sede provvisoria, adottata per sopperire alla chiusura per inagibilità della struttura assegnata in origine alla scuola sec. di I grado; l'edificio summenzionato è privo di palestra e laboratori. Si attendono gli opportuni provvedimenti da parte del Comune per il ripristino della sede originaria o l'assegnazione di un nuovo edificio.

LE NOSTRE SCUOLE



Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale	I.C. G.PASCOLI
Tipo Istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

Dettagli Istituto Principale

Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I, 28 FRIGENTO (AV) 83040 FRIGENTO
Codice	AVIC83700R - (Istituto principale)
Telefono	0825444086
Fax	0825444086
Email	AVIC83700R@istruzione.it
Pec	avic83700r@pec.istruzione.it
Sito web	https://www.icfrigento20.edu.it/

I VARI PLESSI

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
Plesso di Pagliara-Frigento Codice Meccanografico: AVAA83701N	Plesso di Frigento-capoluogo Codice Meccanografico: AVEE83701V	Plesso di Frigento Codice Meccanografico: AVMM83701T
Plesso di Pila ai Piani-Frigento Codice Meccanografico: AVAA83702P	Plesso di Pila ai Piani Codice Meccanografico: AVEE837031	Plesso di Pila ai Piani Codice meccanografico AVMM83701T



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025

Plesso di Sturno Codice Meccanografico: AVAA83704R	Plesso di Sturno Codice Meccanografico: AVEE837042	Plesso di Sturno Codice Meccanografico: AVMM83702V
Plesso di Gesualdo Codice Meccanografico: AVAA83705T	Plesso di Gesualdo Codice Meccanografico: AVEE837053	Plesso di Gesualdo Codice Meccanografico: AVMM83703X
Plesso di Villamaina Codice Meccanografico: AVAA83706V	Plesso di Villamaina Codice Meccanografico: AVEE837064	Plesso di Villamaina Codice Meccanografico: AVMM837041

Quadro orari

QUADRO ORARI

Scuola dell'Infanzia	40 ore: Villamaina, Gesualdo, Pila ai Piani, Pagliara 45 ore: Sturno
Scuola Primaria	40 ore: Villamaina (classe I 40 ore, le restanti a 30 ore) 30 ore: i restanti plessi
Scuola Secondaria di I grado	36 ore



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. G.PASCOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC83700R
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I, 28 FRIGENTO (AV) 83040 FRIGENTO
Telefono	0825444086
Email	AVIC83700R@istruzione.it
Pec	avic83700r@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icfrigento20.edu.it/

Plessi

C.DA PAGLIARA-FRIGENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA83701N
Indirizzo	C.DA PAGLIARA C.DA PAGLIARA-FRIGENTO 83040 FRIGENTO

C.DA PILA AI PIANI-FRIGENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA83702P
Indirizzo	C.DA PILA AI PIANI PILA AI PIANI FRIGENTO 83040



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

FRIGENTO

CAPOLUOGO - FRIGENTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AVAA83703Q

Indirizzo PIAZZA UMBERTO I FRIGENTO 83040 FRIGENTO

VIA MICHELANGELO-STURNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AVAA83704R

Indirizzo VIA DEL ROSARIO STURNO 83055 STURNO

CAPOLUOGO-GESUALDO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AVAA83705T

Indirizzo VIA CAPPUCCINI GESUALDO 83040 GESUALDO

CAPOLUOGO-VILLAMAINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AVAA83706V

Indirizzo VIA G. GUSSONE VILLAMAINA 83050 VILLAMAINA

CAPOLUOGO-FRIGENTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AVEE83701V

Indirizzo PIAZZA UMBERTO I, 28 FRIGENTO 83040 FRIGENTO

Numero Classi 6



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Totale Alunni	86
---------------	----

FRAZ.PAGLIARA-FRIGENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	AVEE83702X
--------	------------

Indirizzo	VIA PAGLIARA FRIGENTO 83040 FRIGENTO
-----------	--------------------------------------

Numero Classi	2
---------------	---

Totale Alunni	8
---------------	---

FRAZ.PILA AI PIANI-FRIGENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	AVEE837031
--------	------------

Indirizzo	VIA PILA AI PIANI FRIGENTO 83040 FRIGENTO
-----------	---

Numero Classi	4
---------------	---

Totale Alunni	37
---------------	----

CAPOLUOGO-STURNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	AVEE837042
--------	------------

Indirizzo	PIAZZA MICHELE AUFIERO STURNO 83055 STURNO
-----------	--

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	113
---------------	-----

CAPOLUOGO-GESUALDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	AVEE837053
--------	------------

Indirizzo	VIA CAPPUCCINI GESUALDO 83040 GESUALDO
-----------	--



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Numero Classi	7
Totale Alunni	96

CAPOLUOGO-VILLAMAINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE837064
Indirizzo	VIA DEL CARMINE VILLAMAINA 83050 VILLAMAINA
Numero Classi	4
Totale Alunni	24

GIOVANNI PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM83701T
Indirizzo	LARGO SAN MARCIANO 13 FRIGENTO 83040 FRIGENTO
Numero Classi	7
Totale Alunni	55

G.MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM83702V
Indirizzo	VIA PADRE PIO - 83055 STURNO
Numero Classi	6
Totale Alunni	75

CILLO PALERMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Codice	AVMM83703X
Indirizzo	VIA CAPPUCCINI GESUALDO 83040 GESUALDO
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

SCUOLA MEDIA "G. GUSSONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM837041
Indirizzo	VIA GIARDINO, 24 - 83050 VILLAMAINA
Numero Classi	3
Totale Alunni	17

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "G Pascoli" di Frigento e Sturno, è nato il 1° settembre 2013, dall'unione in un unico Ente degli ex Istituti Comprensivi di Frigento e di Sturno. Dal primo settembre 2016, a seguito del recente dimensionamento scolastico, l'istituto comprensivo "G Pascoli" comprende anche le scuole dell'infanzia e del primo ciclo ubicate nei comuni di Gesualdo e di Villamaina ex istituto comprensivo "Cillo Palermo".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Scienze	4
	Arte	2
	Spazi attrezzati per attività motorie	6
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	44
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3



Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	30





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Questa Istituzione è articolata in quindici plessi, disseminati in quattro Comuni, collocati in un raggio di circa 10 Km. In ciascun plesso è presente un responsabile, delegato all'organizzazione dal Dirigente scolastico, per consentire un'efficace gestione del personale e la verifica delle attività di Istituto, nonché una pronta risposta alle esigenze di interlocuzione da parte dell'utenza e del territorio. Sempre sul piano organizzativo, nello scorso a.s. è stato sperimentato un nuovo modello "a cascata", per piccoli gruppi, cui spetta il compito di estendere le azioni di formazione sul resto personale. Per quanto riguarda la didattica si segnala l'adesione ad una iniziativa congiunta da parte dei settori pubblico e privato, ai fini della realizzazione, ex L.107/15, di un "laboratorio per l'occupabilità", che prevede la partecipazione dei nostri alunni attività laboratoriali per il potenziamento del pensiero computazionale. Infine, nella scuola secondaria di I grado sono state applicate alla didattica metodologie innovative di "flipped classroom".

La finalità precipua dell'Istituto resta l'effettiva attuazione di una Scuola autenticamente democratica, plurale, accogliente, attenta alle diverse esigenze, nell'ottica di un percorso educativo inclusivo e personalizzato, orientato, in modo particolare, agli alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES).

Si riporta l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI, PER LA PREPARAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, ca14, LEGGE 107/2015



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Riconosciuti i principi su cui si fonda l'autonomia delle istituzioni scolastiche, definite nel D.lgs. 59/97 e regolamentati dal DPR 275/99 ed elevati a rango costituzionale dalla L. 3/01;
- Considerati gli autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane attribuite al Dirigente Scolastico in base all'art. 25 del D.lgs. 165/01;
- Tenuto conto del comma 14 dell'art. 1 della L. 107/15 che attribuisce al D.S. potere e dovere di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa della Scuola;
- Acquisita la nota ministeriale n. Nota M.I. 14.09.2021, prot. n. 21627 riguardante i tempi, gli strumenti e le modalità per l'elaborazione, adozione, approvazione del PTOF relativo al triennio 2022/2025;
- Considerate le esigenze e le potenzialità formative del territorio;
- Tenuto conto dei bisogni educativi degli alunni;
- Considerati gli esiti del Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) e, in particolare, le criticità emerse;
- Individuate le azioni da realizzare per l'attuazione del Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF;
- Visti i risultati delle rilevazioni nazionali (INVALSI) relativi ai dati emersi in questa Scuola;
- Ritenuto di dover richiamare e formalizzare principi pedagogici e prassi didattiche più volte sollecitate, tese a garantire il successo educativo degli alunni, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, da intendere specialmente quale libertà di ricerca e di innovazione metodologica e didattica;
- Ritenuto di dovere saldare le naturali esigenze di innovazione con le migliori tradizioni della Scuola italiana;
- Stabilito che la "mission" e la "vision" di questa Istituzione sono volte alla concreta realizzazione di una Scuola autenticamente democratica, attenta alle esigenze di tutti e di ciascuno, nell'ottica di un percorso educativo inclusivo e personalizzato, particolarmente sensibile verso le esigenze degli alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES);



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

- Concepita la Scuola quale luogo ideale per la trasmissione dei valori di civiltà su cui si fonda la convivenza civica, in perfetta sintonia coi principi stabiliti nella Costituzione italiana;
- Consapevole dell'imprescindibile opera di decondizionamento che essa è tenuta a realizzare, a causa di un contesto socio-culturale a volte fuorviante e diseducativo;
- Avvertita l'esigenza, al termine del triennio, di presentare il bilancio sociale dell'Istituzione, soprattutto riferito alla capacità di implementazione del PTOF in modo organico, coerente, condiviso;

DIRAMA

Al Collegio dei Docenti il seguente ATTO DI INDIRIZZO da seguire nell'elaborazione e nell'implementazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

PRINCIPI ISPIRATORI

- Migliorare la qualità del servizio scolastico quale premessa del successo formativo degli alunni.
- Elaborare un'Offerta Formativa coerente con : valori costituzionali, traguardi formativi e obiettivi di apprendimento stabiliti nelle Indicazioni Nazionali 2012 e nelle Competenze chiave fissate dall'Unione Europea.
- Tenere conto di eventuali e significativi suggerimenti avanzati dalle famiglie, dalle Istituzioni, dalle associazioni e dalle agenzie formative presenti sul territorio, da coinvolgere nell'elaborazione di un curriculum esplicito ed implicito, comunque integrato.
- Personalizzare al massimo il processo d'insegnamento-apprendimento, privilegiando gli alunni in difficoltà, ma senza trascurare la valorizzazione delle eccellenze, per una Scuola protagonista anche nella formazione delle future classi dirigenti.
- Fare della Scuola e nella Scuola un'esperienza concreta, non solo declamata, di vita democratica improntata agli ideali di libertà, solidarietà, giustizia.
- Garantire in classe un clima sereno e costruttivo, improntato ai criteri propri della psicologia



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

umanistica, principale antidoto del bullismo, nonché premessa ineludibile per vivere la scuola, la cultura, il sapere come un'esperienza positiva nella prospettiva dell'educazione permanente, tra i primari obiettivi del processo educativo,

□ Assicurare una gestione efficace, efficiente e trasparente delle risorse finanziarie, nonché la valorizzazione e la responsabilizzazione delle risorse umane.

CRITERI PEDAGOGICI ED ORGANIZZATIVI

□ Realizzare costanti forme di raccordo educativo in continuità verticale (tra le Scuole) ed orizzontale (tra le Scuole, le famiglie, il territorio).

□ Prevedere interventi compensativi/aggiuntivi, soprattutto in orario extrascolastico (lezioni pomeridiane, estive) per il recupero e consolidamento di conoscenze e competenze, nonché per la valorizzazione del merito e delle eccellenze. Ciò anche al fine di evitare fenomeni di dispersione, di abbandono, di frequentazione discontinua della scuola.

□ Stabilire degli indicatori per il monitoraggio e la valutazione delle principali azioni previste nel PTOF.

□ Introdurre, al fine di un reale potenziamento delle opportunità educative, elementi di flessibilità e di personalizzazione didattico-organizzativa come la riduzione del numero degli alunni per classe, una diversa articolazione dei gruppi-classe almeno per alcune attività e, all'occorrenza, una programmazione plurisettimanale delle discipline.

□ Sviluppare la curiosità e la motivazione, specie implicita, senza le quali ogni apprendimento costituisce una forzatura.

□ Riflettere sui metodi di studio e sulla metacognizione, quali strumenti essenziali per "imparare ad imparare".

□ Orientare gli alunni fin dalla Scuola dell'infanzia, aiutandoli a decidere in modo razionale. È necessario, per un corretto orientamento, conoscere: se stessi, l'offerta formativa presente sul territorio, le opportunità occupazionali.

□ Prevedere momenti di formazione/aggiornamento in servizio, tenuto conto del Piano approvato dal Collegio dei Docenti ed in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

- Sensibilizzare gli alunni verso le tematiche delle pari opportunità e delle diversità.
- Intendere la valutazione come momento formativo teso più che a giudicare gli allievi, ad orientare le successive azioni didattico-educative. In tale prospettiva, è opportuno sottrarre la pratica valutativa di ogni elemento autoritario, selettivo, mortificante, valorizzando pure l'autovalutazione.
- Rapportare la valutazione degli apprendimenti e delle competenze, comprese quelle di Cittadinanza, a dei parametri di riferimento.
- Valorizzare il personale in rapporto all'impegno, ai risultati, alle capacità.
- Privilegiare "i saperi essenziali", evitando che la Scuola diventi un progettificio.
- Incrementare attività didattiche e valutative per competenze.
- Organizzare e gestire le risorse professionali con flessibilità nell'interesse della Scuola.
- Differenziare la valutazione dalla verifica, quest'ultima strumento tecnico da interpretare alla luce di quanto previsto dal DPR 122/09, dalle ricerche docimologiche, e dei criteri stabiliti nel PTOF, in modo da assicurare omogeneità.
- Comprendere nel PTOF un curriculum verticale condiviso, del tutto essenziale per garantire gradualità e continuità degli interventi da attuare nell'ambito dell'Istituto Comprensivo.
- Comprendere, all'interno del curriculum verticale, in base alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, il Curriculum di Educazione Civica, il cui insegnamento, trasversale alle altre materie, è diventato obbligatorio in tutti gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'Infanzia. Dunque, oltre allo studio della Costituzione Italiana, è necessario costruire una Scuola non estranea alle vicende del mondo e alle tematiche di vita concreta, come l'educazione alla salute, alla legalità, alla solidarietà, alla salvaguardia dell'ambiente. Un'attenzione particolare va rivolta alla cittadinanza digitale, intesa come la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali e come contrasto alle forme di bullismo e di cyberbullismo nell'ambito di una costante e trasversale educazione alla cittadinanza costruttiva.
- Comprendere nel PTOF il Curriculum Locale, per conoscere, riconoscere, ricostruire e valorizzare il proprio patrimonio culturale e condurre gli alunni ad apprezzare la propria storia (personale, familiare, sociale).

ASPETTI METODOLOGICI



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

- Considerare un buon rapporto interpersonale tra alunni e docenti e tra alunni stessi, la base di ogni successo scolastico e la premessa di qualsiasi attività didattica.
- Sviluppare un atteggiamento critico e creativo, scoraggiando comportamenti all'insegna dell'opportunismo e del conformismo.
- Far assurgere gli alunni a protagonisti principali dell'azione educativa, eliminando una tipologia d'insegnamento pedissequamente trasmissivo.
- Promuovere la loro partecipazione attiva durante le lezioni frontali, sviluppando la capacità di risolvere problemi (problem solving), grazie ad un lavoro di ricerca personale o di gruppo della soluzione,
- Stimolare la conversazione guidata, la riflessione metacognitiva a riguardo delle strategie di apprendimento, le capacità di transfer di conoscenze e competenze, l'apprendimento collaborativo sia tra pari che tramite tutoring.
- Dichiarare l'obiettivo di apprendimento ed accertare i prerequisiti di accesso nel proporre ogni attività didattica.
- Riflettere, dopo la lezione, sui risultati conseguiti e sulle criticità emerse.
- Trasformare la Scuola di tutti in Scuola di ciascuno, grazie a processi di personalizzazione e di individualizzazione, favoriti anche dall'utilizzo delle tecnologie informatiche.
- Intensificare ed ottimizzare l'uso delle TIC, prefigurando per l'alunno il ruolo di attivo fruitore, non di passivo spettatore.
- Utilizzare la DDI (Didattica Digitale Integrata) la quale si è resa necessaria a causa della Pandemia in corso. Per Didattica digitale integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
- Favorire la didattica laboratoriale e la metodologia del "fare", quale approccio concreto al sapere e presupposto per tradurre conoscenze ed abilità in competenze utili per la vita.
- Preparare prima la lezione, predisponendo spazi, tempi e materiali idonei, evitando perniciose forme di improvvisazione e di superficialità.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

- Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento stimolanti e flessibili, non spogli, casuali, malinconici. Gestire la classe con democratica autorevolezza, scongiurando gli opposti e negativi effetti dell'autoritarismo e del lassismo, nonché definendo regole di comportamento e di gestione dei conflitti con e tra gli studenti.
- Potenziare, l'insegnamento dell'inglese, dell'italiano, della matematica e dell'educazione motoria, favorendo pure la frequentazione di corsi esterni alla Scuola e, ove possibile, la certificazione delle competenze e la partecipazione a gare.
- Inserire, per quanto è possibile, esperti con il compito di potenziare alcuni insegnamenti e/o di introdurre nuovi, legati alle esigenze del territorio, ai bisogni educativi degli alunni, alle sollecitazioni delle famiglie, con le quali interagire costantemente a fini educativi.
- Raccordarsi con le Istituzioni ed i Centri Specialistici che supportano le famiglie e la Scuola nell'affrontare le problematiche che caratterizzano gli alunni diversamente abili e gli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).
- Assicurare un'equilibrata assegnazione dei compiti a casa, importanti per l'esercizio, il consolidamento, l'approfondimento, ma controproducenti se eccessivi come quantità e complessità oppure se assegnati in momenti da dedicare al relax, al tempo libero, alle attività extrascolastiche, all'educazione familiare (giornate che seguono i pomeriggi di impegno scolastico, domeniche, vacanze).
- Garantire le finalità educative, la funzionale organizzazione, il contenimento di costi di visite guidate e viaggi d'istruzione, da deliberare secondo le procedure di legge e durante i quali provvedere ad una ferrea sorveglianza e sicurezza.
- Responsabilizzare i ragazzi al rispetto dell'ambiente e della salute propria ed altrui, cominciando dall'educazione alimentare e dalla preparazione dello zaino, che non deve superare il 15% del peso corporeo di chi lo porta.
- Stabilire un rapporto di rispetto, ascolto, collaborazione, trasparenza con le famiglie, pur nella distinzione dei ruoli e delle competenze, evitando, quindi, atteggiamenti invadenti e debordanti, ma rispettando gli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

Azioni di miglioramento

Percorsi di miglioramento

Obiettivi di processo

Migliorare gli esiti scolastici

-Potenziare spazi dinamici e fluidi per promuovere una didattica laboratoriale.

-Migliorare gli ambienti scolastici e le attività ad essi collegati per fornire agli alunni degli spazi che possano incrementare la loro partecipazione

-Coinvolgere le classi in attività progettuali inclusive

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi

-Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di rubriche di valutazione e la promozione di incontri di condivisione del curricolo verticale.

-Implementare attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare.

-Potenziare spazi dinamici e fluidi per promuovere una didattica laboratoriale.

- Coinvolgere le classi in attività progettuali inclusive

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee

Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di rubriche di valutazione e la promozione di incontri di condivisione del curricolo verticale.

Migliorare i risultati a

Monitorare dati di successo formativo degli ex alunni nella scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

distanza

secondaria di secondo grado.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione.

Traguardo

Diminuire le assenze e aumentare la partecipazione scolastica nell'arco del triennio

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi sia nella primaria che nella secondaria di I grado e ridurre il divario tra le classi.

Traguardo

Allinearsi alle medie di riferimento nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di



specifici progetti.

Traguardo

Individuare, nei vari ordini di scuola, almeno 3 progetti che sviluppino specifiche competenze chiave.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati nelle prove INVALSI e delle valutazioni finali, delle classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria rispetto all'andamento degli stessi alunni e monitorare l'andamento didattico degli alunni iscritti al biennio obbligatorio provenienti dalla nostra istituzione scolastica.

Traguardo

Raggiungere prestazioni in linea con i parametri regionali e nazionali e in base al monitoraggio adeguare le proprie strategie didattiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- definizione di un curriculum relativo alla valorizzazione degli aspetti distintivi e specifici della storia locale, intesa quale patrimonio culturale identitario della nostra utenza



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti scolastici e monitorare i risultati a distanza**

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni e monitorare i risultati a distanza degli ex alunni presso le scuole secondarie di II grado.

Favorire un più efficace integrazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto, in particolare tra Scuola primaria e secondaria di I grado, mediante attività di raccordo e continuità mirate, nonché attraverso la predisposizione di momenti di confronto tra insegnanti della primaria e docenti della secondaria.

Favorire la continuità tra scuola di I e II grado, al fine di ridurre l'impatto nel passaggio fra un ordine e l'altro di scuola, cercando di prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica, implicita ed effettiva, promuovendo e valorizzando al contempo le eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione.

Traguardo

Diminuire le assenze e aumentare la partecipazione scolastica nell'arco del triennio



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare spazi dinamici e fluidi per promuovere una didattica laboratoriale.

Migliorare gli ambienti scolastici e le attività ad essi collegati per fornire agli alunni degli spazi che possano incrementare la loro partecipazione

○ **Continuità e orientamento**

Monitorare dati di successo formativo degli ex alunni nella scuola secondaria di secondo grado.

● **Percorso n° 2: Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi**

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi sia nella primaria che nella secondaria di I grado

Nella scuola sec. di I grado gli esiti delle prove standardizzate nazionali risultano in linea con i livelli nazionali. Nella scuola primaria, accanto a risultati apprezzabili, sono stati rilevati episodi circoscritti di cheating. Prioritaria è l'attenzione per una sempre maggiore conformità delle pratiche valutative e dell'insegnamento con gli standard previsti dalle prove INVASI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione.

Traguardo

Diminuire le assenze e aumentare la partecipazione scolastica nell'arco del triennio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi sia nella primaria che nella secondaria di I grado e ridurre il divario tra le classi.

Traguardo

Allinearsi alle medie di riferimento nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di specifici progetti.

Traguardo

Individuare, nei vari ordini di scuola, almeno 3 progetti che sviluppino specifiche competenze chiave.



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati nelle prove INVALSI e delle valutazioni finali, delle classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria rispetto all'andamento degli stessi alunni e monitorare l'andamento didattico degli alunni iscritti al biennio obbligatorio provenienti dalla nostra istituzione scolastica.

Traguardo

Raggiungere prestazioni in linea con i parametri regionali e nazionali e in base al monitoraggio adeguare le proprie strategie didattiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di rubriche di valutazione e la promozione di incontri di condivisione del curricolo verticale

Implementare attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare spazi dinamici e fluidi per promuovere una didattica laboratoriale.



Migliorare gli ambienti scolastici e le attività ad essi collegati per fornire agli alunni degli spazi che possano incrementare la loro partecipazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgere le classi in attività progettuali inclusive.

● **Percorso n° 3: Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee**

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di specifici progetti.

Monitorare i risultati nelle prove INVALSI e delle valutazioni finali, delle classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria rispetto all'andamento degli stessi alunni e monitorare l'andamento didattico degli alunni iscritti al biennio obbligatorio provenienti dalla nostra istituzione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di specifici progetti.

Traguardo



Individuare, nei vari ordini di scuola, almeno 3 progetti che sviluppino specifiche competenze chiave.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di rubriche di valutazione e la promozione di incontri di condivisione del curricolo verticale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella consapevolezza che il fine della Scuola non può limitarsi alla trasmissione di conoscenze, bensì si concretizza nell'offrire gli strumenti necessari per l'esercizio di una cittadinanza consapevole e attiva e per l'acquisizione di un sapere dinamico, obiettivo precipuo del nostro Istituto comprensivo è promuovere l'innovazione, da coniugare con la tradizione, attraverso le seguenti aree:

1. spazi e infrastrutture: miglioramento di strumentazioni ed adeguamento di locali,
 - a. attingendo ad appositi finanziamenti;
 - b. creando nuovi spazi per l'apprendimento, con la progettazione di nuovi contesti di relazione e attività, per rendere la scuola un luogo "abitato", unico e integrato;
 - c. sfruttando le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali.
2. pratiche di insegnamento e apprendimento : coinvolgimento dei docenti nell'innovazione, mediante
 - a. la valorizzazione di pratiche didattiche innovative, anche con la creazione di un archivio didattico;
 - b. la trasformazione del modello trasmissivo di scuola, incentivando una didattica attiva che vede l'alunno quale costruttore di conoscenza;
 - c. una formazione continua del corpo docente, mirata ad acquisire le competenze metodologiche e didattiche.
3. Reti e collaborazioni esterne:
 - a. apertura all'esterno, attraverso partecipazioni a reti, convenzioni e al territorio;
 - b. attenzione agli strumenti di comunicazione interni ed esterni.



Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

1. Utilizzare metodi didattici innovativi: didattica laboratoriale, flipped classroom, future classroom lab.
2. Attività di insegnamento rivolte all'intero gruppo classe attraverso l'ausilio di supporti multimediali, di laboratori mirati alla valorizzazione ed alla personalizzazione di ogni singolo discente.
3. Ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa, in un'ottica aperta all'innovazione e nella direzione di un'integrazione tra identità territoriale e patrimonio culturale nazionale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Una Scuola verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, una vera Rivoluzione: passeremo infatti alla Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi d'apprendimento specifici, restituendo ad ogni asse disciplinare una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Il progetto prevede il potenziamento degli ambienti di apprendimento relativi al target previsto potenziando l'infrastruttura tecnologica delle classi e degli spazi condivisi, anche utilizzando un modello ibrido. Il progetto favorirà un apprendimento cooperativo con metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo action research. I nuovi ambienti pertanto consentiranno una migliore integrazione della comunicazione orizzontale e verticale, anche di tipo virtuale, favorendo l'interazione non solo con il territorio circostante, ma anche oltre i normali confini territoriali. La progettazione seguirà i principi dell'Universal design for learning (UDL) favorendo gli aspetti inclusivi e relazionali. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2. Il Progetto prevede in particolare l'implementazione di almeno un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

grande ambiente che sia di stimolo per le competenze computazionali e linguistiche. A tale scopo il design degli ambienti sarà caratterizzato da attrezzature versatili (schermo di proiezione, dispositivi digitali mobili e/o integrati (ad es. OPS) per lo studio delle STEM, sistemi per la videoconferenza. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa, che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 174.408,89

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: STEM all'IC "Pascoli" di Frigento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Saranno utilizzate le aule e/o spazi laboratoriali dedicati (laboratori di tecnologia, informatica, arte etc)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

28/12/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	15200



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nessuno resti indietro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Si intende intervenire contro la dispersione scolastica attraverso le quattro tipologie di attività ammissibili in relazione al progetto per le Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica: ζ Percorsi di mentoring e orientamento: percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. ζ Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

accompagnamento: percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari. Ciascun percorso verrà erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze. 2 Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari. 2 Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. L'altra finalità del progetto è orientata a sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con le famiglie. Le principali tecniche di lavoro saranno le seguenti: 2 Percorsi di mentoring e orientamento: percorsi individuali _ Attenzione all'aspetto psicologico, inserendo in ogni plesso, dove si riscontrano le maggiori difficoltà, come da monitoraggio- la figura specialistica dello psicologo e dell'educatore professionale. 2 attività laboratoriali di gruppo (teatro, ed. motoria, informatica) 2 attività d'insegnamento individualizzato per recupero e potenziamento delle abilità di base (Italiano e matematica soprattutto; attività interdisciplinari, giochi didattici; attività per lo sviluppo delle abilità metacognitive); 2 attivazione di laboratori interdisciplinari programmati sulle capacità e attitudini dei ragazzi per piccoli gruppi; 2 incontri di sostegno al ruolo genitoriale (sportello di ascolto rivolto ai genitori, laboratorio sul ruolo genitoriale condotto da esperti); formazione dedicata ai genitori delle famiglie.

Importo del finanziamento

€ 81.786,10



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	99.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	99.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'esperienza della pandemia ha prodotto stimoli e occasioni per un maggiore utilizzo degli ambienti digitali di apprendimento, integrando l'esperienza didattica fisica con quella virtuale. Con il "Piano nazionale di ripresa e resilienza" (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire per la trasformazione delle classi tradizionali in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università, prevede specifiche linee di intervento che avranno un impatto diretto e indiretto sui processi di digitalizzazione scolastica nel nostro Istituto.

Il nostro Istituto, grazie all'avvenuto cablaggio degli edifici scolastici e all'acquisto di strumenti digitali innovativi come le digital board, punta a migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso la didattica laboratoriale e a rendere la scuola più vicina alle esigenze degli alunni tramite un'organizzazione dello spazi più efficiente e soprattutto funzionale. Si mira a sviluppare competenze digitali, disciplinari e trasversali mediante le tecnologie informatiche, sperimentando nuove strategie e metodologie didattico-educative atte a coniugare il saper fare e il saper essere. Uno degli obiettivi prioritari da raggiungere in prospettiva è la diffusione del pensiero computazionale, inteso nella valenza di processo mentale per la risoluzione dei problemi (problem solving).

In quest'ottica si punterà su percorsi di formazione interni per insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria su temi in ambito digitale, individuati sulla base di una valutazione collegiale del fabbisogno formativo dei docenti. Si punterà alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti per prevenire e contrastare la dispersione scolastica.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Competenze di base al termine della Scuola dell'Infanzia

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Competenze di base al termine della Scuola Primaria

Lo studente: ha acquisito una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati e di raccontare le proprie esperienze in modo adeguato; è in grado di sostenere una comunicazione essenziale in lingua inglese; ha appreso un patrimonio di conoscenze e nozioni di base che gli permettono di ricercare nuove informazioni in modo autonomo, anche con l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie; ha imparato a utilizzare le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali; ha acquisito consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità e le tradizioni culturali e religiose; rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la realizzare un'attività comune.

Competenze di base al termine del Primo Ciclo di Istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo



studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Curricolo Verticale

Da qualche anno il nostro Istituto utilizza il Curricolo Verticale . Sono presenti: traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei tre ordini di scuola; obiettivi di apprendimento annuali divisi per discipline e per classi o fasce di età; competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Le competenze e gli obiettivi da acquisire e le competenze trasversali sono declinati, classe per classe e disciplina per disciplina, nelle programmazioni educative e didattiche dei singoli docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento.

All'interno del nostro curricolo sono individuate le competenze chiave di Cittadinanza che gli alunni dovrebbero acquisire alla fine di ogni ordine di scuola.

Curricolo di Educazione Civica

Nell'anno scolastico 2020/2021 il nostro Istituto, in base alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola , ha redatto il curricolo relativo a tale disciplina, trasversale alle altre materie, il cui insegnamento prevede un monte ore annuo di almeno 33 ore.

Il curricolo di Ed. Civica, elaborato da tre gruppi di lavoro del nostro Istituto, uno per ogni ordine di scuola, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Nel curricolo sono presenti, divisi per



sezione (infanzia) e classe (primaria e secondaria): traguardi, obiettivi di apprendimento, suggerimenti per le attività.

Al curriculum sono stati allegati i criteri di valutazione per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

Curricolo Locale

Nell'anno scolastico 2021/2022 il curriculum di Educazione Civica è stato integrato dal Curricolo Locale, allo scopo di conoscere e valorizzare le caratteristiche del contesto locale, attraverso percorsi che comunque abbiano valenza educativa e formativa.

Iniziativa di ampliamento curricolare

In base al Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n.176 – Percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di I grado- che prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi ,a partire dal 1° settembre 2023, il nostro Istituto ha presentato richiesta per estendere l'indirizzo musicale anche alle scuole secondarie di I grado di Frigento e di Sturno. Si ricorda che tale indirizzo è già presente presso le scuole secondarie di Gesualdo e di Villamaina.

E' importante sottolineare che l'effettiva attivazione dei percorsi è condizionata al rilascio di formale autorizzazione da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito ,Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.

I nuovi percorsi a indirizzo musicale ai sensi del D.I. n. 176 del 01/07/2022 offrono alle famiglie la possibilità di frequentare, con modalità rivisitate e migliorate, gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo musicale contribuisce a stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Potranno richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occuperanno di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale,



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C.DA PAGLIARA-FRIGENTO AVAA83701N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C.DA PILA AI PIANI-FRIGENTO AVAA83702P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPOLUOGO - FRIGENTO AVAA83703Q

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MICHELANGELO-STURNO AVAA83704R



40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPOLUOGO-GESUALDO AVAA83705T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPOLUOGO-VILLAMAINA AVAA83706V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO-FRIGENTO AVEE83701V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ.PAGLIARA-FRIGENTO AVEE83702X



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ.PILA AI PIANI-FRIGENTO AVEE837031

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO-STURNO AVEE837042

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO-GESUALDO AVEE837053

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO-VILLAMAINA AVEE837064

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PASCOLI AVMM83701T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2022 - 2025

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.MARCONI AVMM83702V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2022 - 2025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CILLO PALERMO AVMM83703X



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2022 - 2025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA "G. GUSSONE" AVMM837041

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2022 - 2025

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Curricolo di Istituto

I.C. G.PASCOLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allegano :

- il curricolo verticale d'istituto con obiettivi di apprendimento, descrittori dei livelli di competenza, traguardi per lo sviluppo delle competenze.
- il curricolo di ed. civica
- il curricolo locale

Allegato:

I file sono scaricabili cliccando sul seguente [link.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Da qualche anno il nostro Istituto utilizza il Curricolo Verticale . Sono presenti: traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei tre ordini di scuola; obiettivi di apprendimento annuali divisi per discipline e per classi o fasce di età; competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. Le competenze e gli obiettivi da acquisire e le competenze trasversali sono declinati, classe per classe e disciplina per disciplina, nelle programmazioni educative e didattiche dei singoli docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento. E' presente un modello comune a tutta la scuola per le progettazioni didattiche. All'interno del nostro curricolo sono individuate le competenze chiave di Cittadinanza che gli alunni dovrebbero acquisire alla fine di ogni ordine di scuola.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel 2020 il nostro Istituto ha redatto ed il curricolo di educazione civica. Esso viene utilizzato per programmare le specifiche uda relative a tutte le classi/sezioni dei tre ordini di scuola.

Nel 2021 il curricolo di ed. civica è stato integrato dal curricolo locale per la conoscenza e la valorizzazione del nostro territorio.

Allegato:

curricolo Educazione Civica e locale.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA MICHELANGELO-STURNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Da qualche anno il nostro Istituto utilizza il Curricolo verticale. Sono previsti i traguardi, gli obiettivi e le competenze di seguito elencati: traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei tre ordini di scuola; obiettivi di apprendimento annuali divisi per discipline e per classi o fasce di età; competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine della scuola



primaria e della scuola secondaria di I grado. Le competenze e gli obiettivi da acquisire e le competenze trasversali sono declinati, classe per classe e disciplina per disciplina, nelle programmazioni educative e didattiche dei singoli docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento. È presente un modello comune a tutta la Scuola per le progettazioni didattiche. All'interno del nostro curricolo sono individuate le competenze chiave di Cittadinanza che gli alunni dovrebbero acquisire alla fine di ogni ordine di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel 2020 il nostro Istituto ha redatto il curricolo di Educazione civica, che viene utilizzato per programmare le specifiche uda relative a tutte le classi/sezioni dei tre ordini di scuola.

Nel 2021 il curricolo di Ed. civica è stato integrato dal curricolo locale per la conoscenza e la valorizzazione del nostro territorio.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. G.PASCOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Una scuola per il futuro

STEM è l'acronimo che si riferisce alle discipline scientifiche: Science, Technology, Engineering, Mathematics. Quando si parla di STEM, però, non ci si riferisce alle singole aree o discipline tematiche, ma piuttosto a un sistema didattico integrato e a una serie di metodologie didattico educative fondate su una visione pluridisciplinare basata su un approccio esperenziale, cooperativo, informale, inclusivo, accattivante e con lo studente sempre al centro del proprio apprendimento. Le STEM, infatti, sono intese come la visione di un sistema educativo coinvolgente, moderno, flessibile e orientato a crescere, formare e preparare individui capaci di gestire il proprio futuro.

L'insegnamento delle discipline STEM è diventato ormai di vitale importanza per le generazioni future per le quali la lezione frontale risulta essere ormai superata a favore di nuove metodologie di apprendimento. È quindi importante insegnare agli studenti come padroneggiare le discipline con strumenti nuovi e innovativi. Si è quindi pensato di implementare gli spazi del nostro istituto comprensivo grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 con i quali si intende realizzare, all'interno dell'istituto, una vera Rivoluzione: si passerà infatti alla Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi d'apprendimento specifici, restituendo ad ogni asse disciplinare una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Il progetto prevede il potenziamento degli ambienti di apprendimento relativi al target previsto potenziando l'infrastruttura tecnologica delle classi e degli spazi condivisi, anche utilizzando un modello ibrido.

Il progetto favorirà un apprendimento cooperativo con metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo action research. I nuovi ambienti pertanto consentiranno una migliore integrazione della comunicazione orizzontale e verticale,



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

anche di tipo virtuale, favorendo l'interazione non solo con il territorio circostante, ma anche oltre i normali confini territoriali. La progettazione seguirà i principi dell'Universal design for learning (UDL) favorendo gli aspetti inclusivi e relazionali.

Il Progetto prevede in particolare l'implementazione di almeno un grande ambiente che sia di stimolo per le competenze computazionali e linguistiche.

Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa, indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Nel nostro istituto abbiamo già 29 Digital Board, acquisite grazie al relativo progetto PON indirizzato a questo intervento, che verranno potenziate grazie a nuovi accessori. Verranno acquistate ulteriori Digital Board in modo da garantire una diffusione di tale tecnologia in tutte le aule. Attraverso l'esperienza immersiva alla Digital Board si attua l'apprendimento attivo e collaborativo, favorendo così la motivazione degli alunni, il benessere emotivo, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Vengono inoltre consolidate le abilità cognitive e metacognitive, quali pensiero critico e creativo.

Nello specifico, la digital board permette di coniugare interattività e collaborazione consentendo di:

- avviare in modo condiviso un'attività e di socializzarne gli esiti, al termine del lavoro di gruppo
- svolgere attività di brainstorming, anche in collegamento con dispositivi personali
- costruire mappe interattive per sistematizzare conoscenze e concetti e connettere idee e saperi
- condividere fasi di lavoro in progress
- socializzare processi metacognitivi
- condividere esperienze immersive di realtà aumentata con l'ausilio di QRCode, di uno smartphone e di semplici applicativi dedicati
- far realizzare agli studenti stessi, in modo collaborativo, quiz di verifica delle conoscenze
- imparare insieme giocando secondo percorsi gamificati

Gli altri dispositivi che andremo ad acquisire (Notebook) andranno invece ad arricchire la dotazione di device che la scuola ha già acquistato grazie ai finanziamenti precedenti: in questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione.

Sono, inoltre, in dotazione al nostro istituto n.2 stampanti 3D, n.4 mBot e n.7 visori che saranno il punto di partenza per la realizzazione di ambienti dedicati alle STEM. Inoltre la scuola presenta due laboratori informatici "tradizionali" con 17+10 postazioni informatiche fisse, recenti e correttamente funzionanti.

Verrà inoltre realizzato, in ogni plesso dell'istituto, un ambiente di apprendimento per una didattica attiva e collaborativa, a disposizione di tutte le classi presenti nel plesso stesso, ovvero un' "aula laboratorio" inclusiva e all'avanguardia, con un setting che permetterà la realizzazione di apprendimenti cooperativi e personalizzati per ogni studente.

L'inserimento di tecnologia digitale nelle aule e negli ambienti comuni favorirà una didattica che consentirà lo sviluppo di competenze interdisciplinari anche con metodologie quali inquiry, storytelling, tinkering. Andremo anche a promuovere attività per la prevenzione del divario di genere, con robotica e STEM, con periodici momenti di confronto tra classi aperte incrociate, che si sono rivelati ottime premesse per consolidare consapevolezza e riuscita delle ragazze nelle materie scientifiche, grazie anche alla gamification.

L'allestimento di aule innovative permetterà agli alunni di lavorare in gruppo in modalità cooperativa e/o collaborativa, prevedendo un processo di apprendimento che si svilupperà in momenti diversi e con modalità di interazioni tra pari. La dotazione tecnologica digitale permetterà di esprimere il proprio potenziale intellettuale a seconda delle personali inclinazioni e con propri modi di espressione e comunicazione.

Le nuove tecnologie acquisite permetteranno di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, per arrivare a potenziare all'interno di ciascun'aula anche problem posing e problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: A scuola per imparare divertendoci

Nel nostro istituto abbiamo già 29 Digital Board, acquisite grazie al relativo progetto PON indirizzato a questo intervento, che verranno potenziate grazie a nuovi accessori. Verranno acquistate ulteriori Digital Board in modo da garantire una diffusione di tale tecnologia in tutte le aule. Attraverso l'esperienza immersiva alla Digital Board si attua l'apprendimento attivo e collaborativo, favorendo così la motivazione degli alunni, il benessere emotivo, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Vengono inoltre consolidate le abilità cognitive e metacognitive, quali pensiero critico e creativo.

Nello specifico, la digital board permette di coniugare interattività e collaborazione consentendo di:

- avviare in modo condiviso un'attività e di socializzarne gli esiti, al termine del lavoro di gruppo
- svolgere attività di brainstorming, anche in collegamento con dispositivi personali
- costruire mappe interattive per sistematizzare conoscenze e concetti e connettere idee e saperi
- condividere fasi di lavoro in progress
- socializzare processi metacognitivi
- condividere esperienze immersive di realtà aumentata con l'ausilio di QRCode, di uno smartphone e di semplici applicativi dedicati
- far realizzare agli studenti stessi, in modo collaborativo, quiz di verifica delle conoscenze
- imparare insieme giocando secondo percorsi gamificati

Gli altri dispositivi che andremo ad acquisire (Notebook) andranno invece ad arricchire la dotazione di device che la scuola ha già acquistato grazie ai finanziamenti precedenti: in questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

Sono, inoltre, in dotazione al nostro istituto n.2 stampanti 3D, n.4 mBot e n.7 visori che saranno il punto di partenza per la realizzazione di ambienti dedicati alle STEM.

L'inserimento di tecnologia digitale nelle aule favorisce una didattica che consente lo sviluppo di competenza interdisciplinari anche con metodologie quali inquiry, storytelling, tinkering.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 3: STEM anche per i più piccoli**

Le aule della scuola dell'Infanzia sono dotate di Digital Board, che vengono utilizzate dai docenti in modo accattivante per far svolgere ai bambini il calendario giornaliero, attività di scrittura spontanea, giochi logici e fonologici, ma anche per proporre letture animate, fruire della visione di opere d'arte, ascoltare musica, ballare...per apprendere con gioia e meraviglia.

Inoltre in alcuni plessi sono presenti i Tappeti Didattici Interattivi. I bambini amano 'stare per terra'. Assecondare questo loro istinto e trasformare il pavimento in una superficie



multimediale rende le attività più divertenti e stimola la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



Moduli di orientamento formativo

I.C. G.PASCOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'orientamento è quel processo che si manifesta quando l'individuo è chiamato a fare una scelta. Si tratta di un'attività formativa, trasversale a tutte le discipline e intrinseca a tutto l'insegnamento.

Realizzare un progetto di Orientamento Scolastico significa formare individui in grado di elaborare un proprio progetto di vita, di saper scegliere responsabilmente e razionalmente, di fare valutazioni serie e razionali delle situazioni, di saper decidere anche in condizioni di scarse conoscenze.

L'orientamento scolastico degli alunni della scuola secondaria di 1° grado ruota intorno alla seguente unità didattica: **IO CHI SONO**.

Tutte le attività perseguono i seguenti obiettivi:

- Promuovere una adeguata e realistica conoscenza di sé
- Sviluppare l'autostima
- Sviluppare la capacità di autovalutazione
- Sviluppare le capacità progettuali e decisionali
- Sviluppare le capacità dinamico relazionali
- Acquisire chiavi di lettura della realtà

Per le classi prime si prevedono le seguenti attività, suddivise per discipline:



L'OFFERTA FORMATIVA Moduli di orientamento formativo

PTOF 2022 - 2025

ITALIANO

- Iniziative di accoglienza (mese di settembre) volte a promuovere un processo di autovalutazione, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie
- Analisi testuale di brani antologici per la conoscenza di sé, dell'altro e della realtà
- Attività: mi presento: aspetto (fisico e caratteriale), interessi, hobbies e capacità.
- Le mie emozioni
- Elementi caratteristici della propria e altrui identità
- Il gioco del se fossi.
- Analizzare le attività scolastiche per individuare attitudini e interessi
- I miei risultati scolastici
- Allenamento alle capacità di ascolto;
- Avvio di un percorso sul metodo di studio
- Autovalutazione del proprio operato.

LINGUE

- Dialoghi guidati, semi-guidati e aperti.
- Produrre una breve presentazione di se stessi e della propria famiglia
- Esprimersi ed interagire su informazioni personali.
- Avvio di un percorso sul metodo di studio
- Autovalutazione del proprio operato.

ARTE E IMMAGINE

- Realizzare il proprio autoritratto



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2022 - 2025

- Riconoscere le emozioni nelle varie opere d'arte.
- Rappresentare le proprie emozioni attraverso colori e forme.
- Lettura di un bene comune del patrimonio culturale (nazionale e locale)
- Avvio di un percorso sul metodo di studio
- Autovalutazione del proprio operato.

EDUCAZIONE FISICA

Sapersi orientare nello spazio attraverso:

- Schemi motori di base con e senza piccoli attrezzi in percorsi vari.
- Esecuzione di esercizi di bilateralità
- Avvio di un percorso sul metodo di studio
- Io e la strada: il codice stradale
- Autovalutazione del proprio operato.

MUSICA

Esplorare la propria musicalità e la propria identità musicale attraverso:

- Partecipazione attiva all'ascolto o esecuzione di semplici brani musicali di vario genere, da solo o in gruppo.
- Ascolto (ed esecuzione) di brani musicali appartenenti al patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo.
- Coordinazione del corpo attraverso varie attività musicali (camminare seguendo il ritmo e la pulsazione di una melodia, body-percussioni)
- Avvio di un percorso sul metodo di studio
- Autovalutazione del proprio operato.



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2022 - 2025

STORIA/GEOGRAFIA

Ricostruire la propria identità di cittadino attraverso:

- Conoscenza del regolamento scolastico
- L'importanza delle regole per vivere in un gruppo
- Lo Stato e l'importanza delle leggi.
- L'eredità del passato presente sul nostro territorio
- I concetti interdipendenti di diritto /dovere dello studente/cittadino.
- Io nella società: dalla persona al cittadino
- Il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni
- Avvio di un percorso sul metodo di studio
- Autovalutazione del proprio operato.

MATEMATICA/SCIENZE

- Indagine relativa ai propri interessi, hobbies ecc.: organizzare una raccolta dati
- Io e il riciclo dei rifiuti. Individuare ed analizzare dal punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive
- Autovalutazione del proprio operato.
- Avvio di un percorso sul metodo di studio

TECNOLOGIA

- Io e la gestione sostenibile dell'acqua (Obiettivo 6- Agenda 2030). Organizzazione al computer di informazioni, dati e possibili soluzioni
- Creare una presentazione digitale multimediale attitudini e interessi scolastici, miei risultati scolastici in prima.



Allegato:

Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	2	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari ed extracurricolari

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Anche per le classi seconde l'orientamento scolastico ruota intorno alla seguente unità didattica: IO CHI SONO.

ITALIANO

ALLA RICERCA DEL SE':



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2022 - 2025

-Analisi di testi letterari, narrativi quali la lettera e il diario, che si prestano a "confidare" stati d'animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto col mondo degli adulti. L'adolescenza e la percezione di sé in un momento di cambiamento fisico.

-Approfondisco la conoscenza di me stesso.

-L'autobiografia: esercitazione "Il museo della mia vita".

-Sei soddisfatto di te?

- Autovalutazione del proprio operato.

LINGUE

-Brevi biografie

-Racconti di viaggi e vacanze

-Interagire in una simulazione di intervista su eventi passati

-Parlare brevemente di trame di film o di libri preferiti

- Autovalutazione del proprio operato.

ARTE E IMMAGINE

-Produrre elaborati utilizzando elementi della grammatica visiva e tecniche artistiche per creare composizioni espressive che interpretino in modo personale e creativo il corpo in movimento.

-Creare elaborati personali per esprimere sensazioni ed emozioni anche attraverso la sensibilizzazione della lettura delle opere d'arte.

- Autovalutazione del proprio operato.

EDUCAZIONE FISICA

-Coordinazione oculo-manuale attraverso alcuni sport.

-Combinazioni con variazioni di ritmo durante la corsa.

-Esecuzione semplice di gesti tecnici specifici degli sport praticati.



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2022 - 2025

- L'adolescenza e la percezione di sé in un momento di cambiamento fisico.
- Autovalutazione del proprio operato.

MUSICA

- Esecuzione (da solo o in gruppo) di brani strumentali/ vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Attività musico-motorie finalizzati alla presa di coscienza del proprio sé corporeo in relazione allo spazio altrui.
- Autovalutazione del proprio operato.

STORIA/GEOGRAFIA

- L'eredità del passato presente sul nostro territorio.
- Osservazione diretta/indiretta del proprio territorio (organizzazione, aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo)
- Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistico-culturali (zone archeologiche, complessi architettonici, collezioni pittoriche, ...)
- La comprensione della Costituzione italiana (gli articoli fondamentali)
- Considerazione sui valori umani e sociali insiti nell'esperienza di vita.
- Autovalutazione del proprio operato.

MATEMATICA/SCIENZE

- L'adolescenza e la percezione di sé in un momento di cambiamento fisico.
- Studio degli apparati del corpo umano
- Educazione alla salute
- Interventi di educazione alimentare
- Autovalutazione del proprio operato.

TECNOLOGIA



- Io e l'obiettivo 2 dell'Agenda 2030: porre fine alla fame nel mondo. Possibili soluzioni.
- Creare una presentazione digitale multimediale : i miei interessi, le mie materie preferite. Confronto con l'anno precedente.
- Autovalutazione del proprio operato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'orientamento scolastico, anche per gli alunni delle classi terze, ruota intorno alla seguente unità didattica: IO CHI SONO.

In queste classi l'orientamento scolastico è visto nel suo duplice aspetto, cioè FORMATIVO (come conoscenza di sé per l'autovalutazione) e INFORMATIVO; esso poggia sullo specifico delle varie discipline ed è collegato alla somministrazione di test vari relativi a preferenze, interessi e attitudini, allo scopo di pervenire ad un consiglio orientativo da parte del



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2022 - 2025

Consiglio di Classe per la scelta della scuola secondaria di II grado da parte dell'alunno. Si organizzeranno uscite con gli alunni per conoscere le scuole secondarie di II grado e i diversi percorsi di formazione.

Nel mese di dicembre il nostro Istituto organizza incontri a scuola (per alunni e genitori) con i delegati delle scuole secondarie di II grado della zona.

ITALIANO - STORIA- GEOGRAFIA

-Conoscersi per scegliere: Test, letture ed attività di problem solving e brain storming per conoscere e comprendere le proprie capacità, abilità, interessi ed accettare i propri limiti.

-Orientamento alla scelta della scuola superiore e per il futuro

-Le scuole del territorio – sbocchi professionali...

- La situazione economica, politica, sociale attuale

-Analisi dell'artt. 33- 34 della Costituzione italiana: il diritto allo studio.

-Visione di film che aiutano a riflettere sulle proprie scelte future e la realizzazione dei propri sogni

- Autovalutazione del proprio operato.

LINGUE

-Esprimersi ed interagire su eventi futuri (programmare una gita, un party..)

-Parlare delle future scelte scolastiche e saperle motivare.

-Rispondere a questionari ed esprimere opinioni personali.

- Autovalutazione del proprio operato.

ARTE E IMMAGINE

-Realizzare elaborati con analisi iconografica delle immagini in movimento (corpo umano) e degli aspetti intimi della personalità (emozioni, sensazioni e stati d'animo)

-Rielaborare attraverso il disegno le emozioni suscitate dall'analisi delle opere d'arte studiate.

- Autovalutazione del proprio operato.



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2022 - 2025

. EDUCAZIONE FISICA

- Eseguire correttamente i fondamentali di squadra.
- Essere in grado di gestirsi una seduta di allenamento in circuito o in forma lineare.
- Elementi di Primo Soccorso
- Dipendenze: alcool e droghe, pericolo collegato all'uso /abuso delle suddette sostanze
- Autovalutazione del proprio operato.

MUSICA

- Integrazione delle varie componenti percettivo-motorie e cognitive della personalità.
- Approfondimento della consapevolezza delle proprie tradizioni culturali e sviluppo del senso di appartenenza.
- Autovalutazione del proprio operato.

MATEMATICA/SCIENZE

- La pubertà e l'adolescenza
- I comportamenti a rischio (droga, alcool, fumo)
- La genetica
- Autovalutazione del proprio operato.

TECNOLOGIA

- Creare una presentazione digitale multimediale da presentare ai compagni sulla scelta della scuola secondaria di II grado
- Io e l'obiettivo 7 dell'Agenda 2030: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. Possibili soluzioni
- Autovalutazione del proprio operato.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	15	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari ed extracurricolari



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● FRUTTA E VERDURA NELLA SCUOLA

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall'Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di specifici progetti.



Traguardo

Individuare, nei vari ordini di scuola, almeno 3 progetti che sviluppino specifiche competenze chiave.

Risultati attesi

□ Incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età; □ realizzare un più stretto rapporto tra il "produttore-fornitore" e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra "chi produce" e "chi consuma"; □ offrire ai bambini occasioni ripetute nel tempo per conoscere e verificare concretamente prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● GIOCHIAMO CON L'INGLESE - SCUOLA DELL'INFANZIA

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico; • stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera; • migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; • lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CONCORSO SCRITTORI DI CLASSE

Progetto didattico collegato all'iniziativa "Conad per la scuola"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

In questa decima edizione gli studenti sono accompagnati da un testimonial speciale come



Harry Potter e hanno la possibilità di cimentarsi con uno dei generi più amati dai ragazzi, il fantasy, e parlare di un tema fondamentale nella scuola e nella vita – le emozioni – attraverso le 6 emozioni base: felicità, tristezza, paura, disgusto, rabbia e sorpresa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● PRIMO SOCCORSO

Corso sul Primo Soccorso per il ragazzi delle classi Terze della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi del corso: -Saper riconoscere un'emergenza sanitaria. □-Saper allertare con modalità adeguate il sistema di emergenza. □-Acquisire un metodo di approccio corretto all'evento sanitario inatteso, in relazione alle proprie conoscenze e alle proprie capacità. □-Sapere che non sempre è importante "COSA fare", spesso è indispensabile -Sapere cosa" NON fare". □-Sviluppare una buona sensibilità ad uno stile di vita sano, con un accento particolare all'aspetto della sicurezza. □-Favorire il senso civico ed acquisire la mentalità dell'attenzione all'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

-Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere le basi del primo soccorso e apprendere come ci si comporta nelle diverse situazioni di emergenza. -Formare giovani soccorritori all'intervento nell'emergenza adulta e pediatrica, in attesa dei soccorsi avanzati del 118 ed una conoscenza "diretta" sull'organizzazione del sistema dell'emergenza, sul suo funzionamento e sulla sua attivazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto mira ad agevolare con attività, modalità e tempi adeguati il passaggio/ingresso iniziale e finale nei vari ordini di scuola, contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Rendere più efficace la continuità tra i vari ordini di scuola dell'I.C;
- Organizzare attività di



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

prima accoglienza degli alunni. · Attivare progetti fra scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado. · Utilizzare schede per una migliore conoscenza degli alunni. · Continuare il lavoro di documentazione didattica attraverso lo scambio di buone prassi fra docenti dei vari ordini.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DEI QUATTRO COMUNI

Gare sportive che riguardano i ragazzi delle scuole secondarie di I grado dei quattro comuni dell'Istituto comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione



quotidiana e di rispetto delle regole. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi attrezzati per attività motorie
------------	---------------------------------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto propone un percorso che si sviluppa a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il percorso si articola in diverse unità di lavoro che mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio, delle istituzioni scolastiche e delle prospettive di lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



● MANIFESTAZIONI NATALIZIE E DI FINE ANNO SCOLASTICO

Gli alunni dei tre ordini di scuola partecipano ad attività teatrali e canore per la ricorrenza del Santo Natale e a conclusione dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il Progetto di attività corale nel Plesso della scuola primaria "Cerioli" rappresenta, all'interno all'offerta formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Si prefigura altresì in continuità con l'indirizzo musicale della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. Il Progetto intende favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale.



Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● LABORATORI ARTISTICI PER LA SOLIDARIETA'

Gli alunni della scuola secondaria di I grado partecipano a laboratori artistici natalizi con la realizzazione di alberi di Natale, presepi e oggetti di artigianato per i mercatini di Natale. Il ricavato viene devoluto in beneficenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare ed educare i nostri ragazzi alla solidarietà internazionale, per far loro conoscere e prendere coscienza delle diversità di cui è ricco il mondo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte

● PROGETTO SCUOLA.... EUROPA INCANTO

Destinato agli alunni delle classi Seconde della scuola secondaria di I grado del nostro Istituto. Il progetto consiste in : • 2 laboratori nelle scuole dedicate agli alunni coinvolti, studiati e progettati per scoprire e conoscere vita, opere, curiosità, personaggi, trama e arie dell'opera, durante i quali gli alunni si cimentano nella memorizzazione ed esecuzione corale delle arie scelte da TURANDOT e LA TRAVIATA, perfezionando le tecniche e le capacità assimilate nel corso del lavoro svolto a scuola. • Corsi di formazione didattico/musicale formativi (per il docente referente) in orario extra scolastico; • Spettacolo finale in teatro che si terrà presso il teatro San Carlo di Napoli secondo il calendario che verrà definito da Europa InCanto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni della scuola dell'obbligo al mondo del teatro in tutte le sue forme, al fine di far vivere "da protagonisti" l'emozione del palcoscenico, recitare i grandi testi lirici, metterli in scena, studiarli, conoscerli e amarli.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● **SCUOLA ATTIVA KIDS e SCUOLA ATTIVA JUNIOR**

Progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria e secondaria di I grado. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola, grazie ad una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico. Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. Promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LATTE NELLE SCUOLE

Il Programma "Latte nelle scuole" è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● **CORSA CONTRO LA FAME**

La Corsa contro la Fame è un progetto completamente gratuito, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Verrà trattato il tema della guerra, la principale causa di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta. Al materiale didattico fornito dall'organizzazione, si affiancherà un'ora di lezione con un esperto che attraverso video, attività interattive e momenti di riflessione, porterà agli alunni testimonianze video di loro coetanei che vivono in contesti di guerra, povertà e cambiamenti climatici. Al termine delle attività verrà organizzata la Corsa contro la Fame. Al progetto parteciperanno tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria e i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici. Promuovere lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale. Indirizza gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Azioni di recupero /consolidamento

Azioni di recupero e consolidamento, durante le ore curricolari ed extracurricolari, per rendere la scuola adatta a tutti gli alunni. Tali azioni si avvarranno dei fondi PNRR, PON e del contributo di Enti a agenzie del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Colmare le lacune evidenziate dagli alunni nella preparazione di base, promuovendo il successo formativo di ciascuno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Conosciamo la Lingua Latina

Il progetto coinvolge alcune delle classi terze dell'IC. L'obiettivo è avvicinare gli alunni allo studio della lingua latina attraverso attività basate su un metodo di riflessione logico-linguistica e finalizzate all'apprendimento degli elementi base della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Al termine degli incontri gli alunni saranno in grado di leggere, comprendere e tradurre brevi frasi in latino e saranno in grado di confrontare il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Cicerone per un giorno

Progetto destinato alle scuole primarie e secondarie. Gli alunni si cimenteranno come guide turistiche dei loro paesi per i loro compagni delle altre scuole dell'Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un curriculum relativo alla valorizzazione degli aspetti distintivi e specifici della storia locale, intesa quale patrimonio culturale identitario della nostra utenza

Risultati attesi

Lo scopo è quello di sensibilizzare gli alunni verso la dimensione storica della realtà in cui vivono e di far acquisire loro la conoscenza del patrimonio storico-culturale locale. Il fatto di trasformarsi in esperti, in guide capaci di intrattenere coetanei delle altre scuole, costituisce di per sé un elemento di forte motivazione. È però anche il pretesto per introdurre la riflessione su abilità trasversali, come la comunicazione orale, con le sue qualità specifiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



● Concorso: La befana delle valli d'Ansanto

Concorso letterario per i bambini delle primaria ,promosso dal comune di Villamaina. Il concorso consiste nella scrittura da parte dei bambini di una semplice lettera da indirizzarsi idealmente a questa figura del nostro immaginario tradizionale, le cui profonde radici hanno più di una connessione con le valli dell'Ansanto, in Irpinia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un curriculum relativo alla valorizzazione degli aspetti distintivi e specifici della storia locale, intesa quale patrimonio culturale identitario della nostra utenza

Risultati attesi

Riportare al centro dell'attenzione alcuni valori tradizionali quali quello della generosità, della condivisione, dello stare insieme, dedicando alcuni significativi momenti anche ai progetti di integrazione dei bambini stranieri ospitati in Alta Irpinia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il presente progetto d'istituto è volto a sensibilizzare e responsabilizzare gli studenti a proposito



di temi quali bullismo e cyberbullismo, al fine di prevenire e contrastare tali fenomeni. Il progetto educativo proposto, in linea con i temi di Ed. Civica, si struttura in varie fasi e si dirama in attività didattiche differenziate in base all'età e alla maturità degli alunni ed organizzate per classi parallele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'intero progetto ha l'intento di dare consapevolezza agli alunni dei fenomeni in oggetto, prevenendo e contrastando efficacemente gli atti di bullismo fisico, psicologico e on-line e gli inevitabili ed irreparabili danni conseguenti.

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO REGIONALE "SCUOLE ALLO STADIO" E



CONCORSO "PER ME IL TIFO È...

Progetto destinato alle classi QUARTE E QUINTE della scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado con la possibilità di recarsi al "Diego Armando Maradona" ed assistere alle partite del Calcio Napoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscere al Calcio la sua valenza sociale e la capacità di accomunare i giovani tifosi e i calciatori in un unico obiettivo comune per giocare e tifare sempre nel rispetto dell'altro.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Stadio "Maradona"
--------------------	-------------------

● ALL FOR CHRISTMAS

Evento spettacolo (canti e coreografia accompagnati dall'orchestra scolastica della scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale di Gesualdo e Villamaina) per la scuola primaria e



secondaria di I grado dell'Istituto, promosso dai docenti di strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Realizzazione di un maxi concerto all'aperto (a Gesualdo), unico in Italia, con 500 bambini. L'evento verrà organizzato con il patrocinio dei 4 comuni: Gesualdo, Frigento, Sturno, Villamaina.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
------	----------

● MITI E LEGGENDE D'IRPINIA

In collaborazione con "Per Chi Crea", programma promosso dal MiC e gestito da SIAE. Il progetto Miti e Leggende d'Irpinia, promosso per gli studenti delle scuole primarie dell'IC, intende sostenere un percorso di produzione audiovisiva, al fine di sensibilizzare gli studenti intorno al racconto cinematografico, alla costruzione dello sguardo, alla valorizzazione delle aree interne e dei borghi (a partire dal territorio di riferimento) e la produzione audiovisiva tout-court. Il progetto prevede 3 azioni principali rivolte a giovani studenti delle primarie dell'Istituto diffuso



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

su 4 diversi comuni dell'Irpinia (Frigento, Gesualdo, Sturno, Villamaina) che a vario titolo parteciperanno all'intero percorso. L'azione 1 è propedeutica al percorso laboratoriale, coinvolge l'intero istituto scolastico e prevede l'inquadramento - tramite lezioni frontali - di temi e di storie, unite ad alcune informazioni di riferimento (teoriche e pratiche) intorno al tema del racconto cinematografico, con pillole di storia del cinema. L'azione 2 prevede un percorso di tipo pratico e coinvolge gli studenti - divisi in gruppi di lavoro - in sessioni di scrittura per il cinema e formazione alla ripresa audiovisiva, con alcuni incontri dedicati alla produzione audiovisiva documentaristica (utilizzo della luce, del suono, prove di movimenti di camera, eccetera). L'azione 3 prevede una serie di esplorazioni guidate sul territorio, con riprese video. In questa fase gli studenti realizzano una ricerca collettiva e individuale su aspetti per loro interessanti della cultura storica, geografica del loro territorio, alla ricerca di storie da raccontare attraverso il filtro del cinema. Infine un incontro/masterclass con l'attore Alessandro Preziosi, cinema e territorio. L'azione 4 è quella dedicata alla produzione vera, con il coinvolgimento degli studenti con funzione di tecnici/assistenti di ripresa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un curriculum relativo alla valorizzazione degli aspetti distintivi e specifici della storia locale, intesa quale patrimonio culturale identitario della nostra utenza

Risultati attesi

Si prevede la finalizzazione di un prodotto audiovisivo corale (cortometraggio) capace di raccontare il territorio, i suoi miti e tradizioni, in chiave originale, partendo da una specifica realtà che diventa, grazie ai temi sviluppati, luogo universale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● CASTELLI DELL'ALTA IRPINIA

Educare al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici presenti nel



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

proprio territorio, saper riconoscere la propria identità culturale, potenziare atteggiamenti di tutela e salvaguardia dei monumenti delle opere d'arte e dei beni ambientali e paesaggistici del proprio territorio è l'obiettivo di questo progetto. Il progetto è destinato agli alunni delle classi PRIME della scuola secondaria di I grado. Per lo studio dei Castelli il progetto si articolerà mediante: - Lezioni per l'analisi dei Castelli, del contesto storico e dei luoghi. - Visite dei luoghi dove sono collocati i castelli. - Altre eventuali discipline che potranno contribuire allo studio ed all'approfondimento del tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un curriculum relativo alla valorizzazione degli aspetti distintivi e specifici della storia locale, intesa quale patrimonio culturale identitario della nostra utenza

Risultati attesi

Interessare, incuriosire ed arricchire i ragazzi dell'Istituto Pascoli sulla cultura locale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Terra amica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

- sviluppo della curiosità e dell'interesse per la sostenibilità ambientale
- sviluppo di un atteggiamento costruttivo e responsabile
- comprensione delle sfide dello sviluppo sostenibile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Percorsi formativi finalizzati a diffondere la conoscenza e il corretto uso delle energie rinnovabili mostrando le opportunità di creare ed utilizzare solo energia pulita prodotta da fonti alternative a quelle fossili.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● CORSA CONTRO LA FAME

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici



Risultati attesi

Corsa Contro la Fame è un progetto didattico multidisciplinare che educa alla cittadinanza attiva e alla solidarietà attraverso un percorso di consapevolezza che culminerà con la Corsa solidale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In seguito all'iscrizione, a ogni scuola verrà inviato gratuitamente un kit didattico con oltre 70 ore di attività multidisciplinare di educazione civica.

In seguito verrà effettuata un'ora di attività didattica, che può essere svolta in presenza o a distanza, con gli esperti di Azione Contro la Fame per ogni classe iscritta: video, attività interattive e momenti di riflessione per sensibilizzare i ragazzi ai temi della guerra, della povertà e dei cambiamenti climatici.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Dopo il percorso teorico, gli studenti riceveranno il passaporto solidale, lo strumento chiave del progetto, grazie al quale potranno raccogliere le donazioni di parenti e amici e lottare insieme contro la fame nel mondo .

Con l'ausilio dei materiali inviati da Azione contro la Fame, l'Istituto organizzerà la propria Corsa.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: "SCUOLA 4.0: SCUOLE INNOVATIVE, CABLAGGIO, NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LABORATORI" ACCESSO	<ul style="list-style-type: none">· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Ampliamento ed ammodernamento Impianto di rete Wired/Wireless in tutte le sedi nel nostro Istituto</p>
Titolo attività: Aule 4.0 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">· Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica</p>
Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione e aggiornamento delle competenze digitali. FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none">· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Corsi di formazione e aggiornamento per i docenti circa</p>



L'OFFERTA FORMATIVA
Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022 - 2025

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'informatica di base e avanzata



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

C.DA PAGLIARA-FRIGENTO - AVAA83701N
C.DA PILA AI PIANI-FRIGENTO - AVAA83702P
CAPOLUOGO - FRIGENTO - AVAA83703Q
VIA MICHELANGELO-STURNO - AVAA83704R
CAPOLUOGO-GESUALDO - AVAA83705T
CAPOLUOGO-VILLAMAINA - AVAA83706V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri scelti ed adottati nei dipartimenti.

Allegato:

OSSERVAZIONI SISTEMATICHE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri scelti ed adottati per la valutazione degli apprendimenti, rubriche di valutazione.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. G.PASCOLI - AVIC83700R

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nel documento di passaggio delle informazioni dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria, vengono riportate le seguenti osservazioni/valutazioni:

- MODALITA' DI FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
- RELAZIONALITA', PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE
- RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA
- COMPETENZE SIGNIFICATIVE ACQUISITE

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la griglia di valutazione riferita ai tre ordini di scuola

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA ED. CIVICA.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

NEL RAPPORTO CON I COMPAGNI IL BAMBINO
-E' DISPONIBILE



- E' AGGRESSIVO
- E' ACCETTATO DAI COMPAGNI
- E' SCELTO DAI COMPAGNI
- SCEGLIE I COMPAGNI

NELLE ATTIVITA' LUDICHE PREDILIGE AGIRE

- DA SOLO
- NEL PICCOLO GRUPPO
- NEL GRANDE GRUPPO
- SCEGLIE I COMPAGNI

NEI CONFRONTI DELL'ADULTO:

- PARLA SPONTANEAMENTE DI SE' E DELLE PROPRIE ESPERIENZE
- NE RICERCA L'AIUTO
- NE ATTIRA L'ATTENZIONE

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE

L'intero processo di valutazione è:

- Graduale in quanto accompagna progressivamente i percorsi di crescita e di apprendimento
- Sistematico in quanto viene attuato come riscontro regolare per attivare le azioni da intraprendere e regolare quelle avviate, promuovere un bilancio critico su quelle condotte a termine.

- Partecipato in quanto promuove nello studente l'autovalutazione.

La valutazione è equa, trasparente, coerente con gli obiettivi di apprendimento del curriculum

LE FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione si articola nei seguenti momenti:

1. VALUTAZIONE INIZIALE (detta anche diagnostica) intesa come osservazione/conoscenza degli allievi al fine di predisporre i percorsi formativi più idonei all'età, ma anche ai singoli gruppi classe (attraverso apposite unità di apprendimento). Tale valutazione avviene attraverso osservazioni varie e prove di ingresso, il cui scopo è puramente conoscitivo.
2. VALUTAZIONE FORMATIVA O IN ITINERE è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai



docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero.

3. VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE riportata nel documento di valutazione consegnato alle famiglie, deriva dalle valutazioni effettuate in itinere e tiene conto anche di parametri quali impegno, attenzione, partecipazione, livelli di partenza e progressi nel percorso.

La valutazione dello studente da parte dei docenti, oltre che dei risultati raggiunti in termini di apprendimento, tiene conto di una molteplicità di fattori che possono influire sul processo formativo (relazione, impegno, sistematicità nello studio, progressione nell'apprendimento, difficoltà causate da situazioni di partenza svantaggiate, ambiente d'origine disagiato dal punto di vista socio-economico o culturale, periodi di assenza prolungati per cause di salute o di famiglia).

□ La valutazione intermedia e finale è determinata attraverso l'analisi di un congruo numero di prove di verifica scritte e orali, sistematicamente effettuate nel corso dell'anno scolastico con diverse modalità (strutturate, non strutturate, oggettive, descrittive) i cui singoli esiti vengono resi noti agli studenti.

□

Nella scuola Secondaria di I grado la valutazione disciplinare (compresa quella di educazione civica) è indicata con voti numerici espressi in decimi, illustrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno

□ Nella scuola Primaria la valutazione sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali mediante un giudizio descrittivo fondato su 4 livelli e riportato nel documento di valutazione: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni

□

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

□

Il Consiglio di Classe/ team docenti è chiamato ad esprimersi su tutte le proposte di voto con particolare attenzione ai voti negativi, al fine di valutare se esistono le condizioni per deliberare l'ammissione alla classe successiva.

□

Nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, la scuola attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento(in particolar modo nel caso in



cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline)

□

□

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- -rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole
- -Impegno, motivazione e partecipazione al dialogo educativo
- -collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti)
- -consapevolezza delle diversità

OTTIMO

Rispetto scrupoloso delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise; impegno costante e partecipazione attiva all'interno del gruppo; atteggiamento corretto e disponibile con i docenti e i compagni; seria consapevolezza delle diversità.

DISTINTO

Rispetto delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise; impegno ed attenzione costanti; relazione positiva all'interno del gruppo; buona consapevolezza delle diversità.

BUONO

Rispetto non sempre costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise; impegno ed attenzione non costanti; relazione poco corretta all'interno del gruppo; sostanziale consapevolezza delle diversità.

SUFFICIENTE

Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise; impegno ed attenzione non costanti; relazione non sempre corretta all'interno del gruppo; sufficiente consapevolezza delle diversità.

NON SUFFICIENTE



Rispetto molto limitato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise; impegno ed attenzione non costanti; relazione poco adeguata all'interno del gruppo; insufficiente consapevolezza delle diversità.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita

un giudizio in via di prima acquisizione in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio

dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe

successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità.

Il team docenti dovrà tenere conto, ai fini dell'ammissione alla classe successiva, dei seguenti criteri:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Per la non ammissione alla classe successiva si terrà conto dei seguenti criteri:

1. Gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
2. Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero svolti nel corso di tutto l'anno scolastico.



In ogni caso, la non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati documentati interventi di recupero, che il consiglio di classe abbia adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbia trasmesso tempestiva e chiara informazione alla famiglia e all'alunno il quale dovrà essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti il Collegio dei docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 62/2017): il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ rispetto al monte orario complessivo (per la scelta di 36 ore settimanali la frequenza minima per l'ammissione alla classe successiva è di 891 ore annue; per la scelta di 30 ore settimanali è di 743 ore annue).

Il Collegio dei docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute:

- a) assenze per gravi motivi di salute adeguatamente certificati (tra cui assenze per covid 19);
- b) limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

A tal fine il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Nel caso in cui sia deliberata l'ammissione, ma una o più valutazioni siano inferiori a 6 sul documento di valutazione o siano state portate a 6 per decisione di consiglio, tale deliberazione assunta a maggioranza dovrà essere adeguatamente riportata nel verbale del consiglio di classe e la famiglia dovrà essere appositamente informata con specifica nota scritta che indichi anche i percorsi di recupero consigliati dai docenti.

Il Consiglio di classe, inoltre, dovrà tenere conto ai fini della non ammissione alla classe successiva



dei seguenti criteri:

- numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno;
- numerose e gravi carenze che, nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero e/o sostegno, non siano state colmate;
- complessiva insufficienza maturazione nel processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Si precisa che viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Prima di procedere alla valutazione, il Collegio dei docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (D.lgs. 62/2017): il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ rispetto al monte orario complessivo (per la scelta di 36 ore la frequenza minima per la promozione è di 891 ore annue; per la scelta di 30 ore è di 743 ore annue)

Il Collegio dei docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati e tali da consentire a ciascun docente di avere elementi per una valutazione dell'alunno.

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998;
3. L'aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIOVANNI PASCOLI - AVMM83701T

G.MARCONI - AVMM83702V

CILLO PALERMO - AVMM83703X

SCUOLA MEDIA "G. GUSSONE" - AVMM837041

Criteri di valutazione comuni

Criteri inseriti nel curriculum verticale.

Allegato:

curricolo2018_19.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri approvati in collegio.

Allegato:

criteri_valutazione_comportamento scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

L'importanza dei criteri di valutazione per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, è determinata dalla necessità di avere uniformità di comportamento in sede di scrutinio finale tra i diversi Consigli di classe.

a) Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. In sintesi sarà ammesso alla classe successiva e/o all'Esame di Stato l'alunno che:

1. abbia frequentato la classe per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale di lezione. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire e comunicare alle famiglie eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico.



Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:

- a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari e di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- b) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- c) la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

Non si ammette alla classe successiva e all'esame di Stato, l'alunno che:

1. presenti un quadro complessivo gravemente insufficiente
2. abbia evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari, non producendo progressi significativi nell'apprendimento e manifestando capacità inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
3. abbia seguito infruttuosamente corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate;
4. non abbia maturato un metodo di studio adeguato, anche a causa della frequenza non assidua, e pertanto non sia riuscito ad acquisire i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare gli esami di Stato;

Lo studente quindi è ammesso all'esame conclusivo del primo ciclo di studi se, nonostante la presenza di alcune insufficienze, le conoscenze e le competenze acquisite globalmente, nonché le capacità critiche ed espressive e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune, sono comunque risultati tali da permettergli di raggiungere una preparazione idonea a sostenere le prove.

Lo studente non è ammesso all'esame di stato conclusivo del primo ciclo quando il numero di insufficienze gravi è pari o superiore a 6 (sei), di queste sia Italiano che Matematica, in considerazione del fatto che le conoscenze e le competenze acquisite, nonché le capacità critiche ed espressive e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune non sono risultati sufficienti a raggiungere una preparazione idonea.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'importanza dei criteri di valutazione per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, è determinata dalla necessità di avere uniformità di comportamento in sede di scrutinio finale tra i



diversi Consigli di classe.

- a) Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. In sintesi sarà ammesso alla classe successiva e/o all'Esame di Stato l'alunno che:

1. abbia frequentato la classe per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale di lezione. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire e comunicare alle famiglie eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico.

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:

- a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari e di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- b) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;



c) la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

Non si ammette alla classe successiva e all'esame di Stato, l'alunno che:

1. presenti un quadro complessivo gravemente insufficiente
2. abbia evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari, non producendo progressi significativi nell'apprendimento e manifestando capacità inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
3. abbia seguito infruttuosamente corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate;
4. non abbia maturato un metodo di studio adeguato, anche a causa della frequenza non assidua, e pertanto non sia riuscito ad acquisire i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare gli esami di Stato;

Lo studente quindi è ammesso all'esame conclusivo del primo ciclo di studi se, nonostante la presenza di alcune insufficienze, le conoscenze e le competenze acquisite globalmente, nonché le capacità critiche ed espressive e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune, sono comunque risultati tali da permettergli di raggiungere una preparazione idonea a sostenere le prove.

Lo studente non è ammesso all'esame di stato conclusivo del primo ciclo quando il numero di insufficienze gravi è pari o superiore a 6 (sei), di queste sia Italiano che Matematica, in considerazione del fatto che le conoscenze e le competenze acquisite, nonché le capacità critiche ed espressive e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune non sono risultati sufficienti a raggiungere una preparazione idonea.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAPOLUOGO-FRIGENTO - AVEE83701V

FRAZ.PAGLIARA-FRIGENTO - AVEE83702X

FRAZ.PILA AI PIANI-FRIGENTO - AVEE837031



CAPOLUOGO-STURNO - AVEE837042

CAPOLUOGO-GESUALDO - AVEE837053

CAPOLUOGO-VILLAMAINA - AVEE837064

Criteri di valutazione comuni

Criteri inseriti nel Curricolo verticale.

Criteri di valutazione del comportamento

Approvati nel collegio dei docenti.

Allegato:

[criteri_valutazione_scrutini_comportamento-codici.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

L'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

PTOF 2022 - 2025

I docenti della classe in sede di scrutinio, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

In talune circostanze, sulla base del progetto educativo, si può ritenere utile prolungare il tempo di permanenza dell'alunno nella scuola per permettere un recupero più efficace e completo; in altre il rapporto svantaggi-benefici può indurre l'équipe pedagogica/team docenti a non ritenere opportuna la non ammissione alla classe successiva.

La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola definisce al proprio interno una struttura di organizzazione degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico. Le attività che il nostro Istituto promuove per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità sono molteplici e diversificate, quasi sempre discusse nei GLHO e progettate nei PEI. Tali attività riescono, nella maggior parte dei casi, a favorire l'inclusione. Per l'elaborazione del documento sono impegnati tutti i docenti curricolari. Per gli alunni con diagnosi di DSA la nostra scuola provvede a: garantire l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano d'Istituto di Inclusività con relativo responsabile; predisporre un PDP per ogni alunno certificato; ricercare forme efficaci e flessibili di lavoro didattico, adeguate alle peculiarità del soggetto; introdurre strumenti compensativi e misure dispensative da alcune prestazioni; usare adeguate forme di verifica e di valutazione. I contenuti del Piano dell'inclusione vengono verificati all'interno dei consigli di intersezione/inteclasse/ e di classe. Per gli alunni stranieri la nostra scuola favorisce un clima di accoglienza e di attenzione; attiva percorsi di apprendimento della lingua italiana durante le ore curricolari. La nostra scuola ha avviato percorsi di formazione per i docenti sulle problematiche riguardanti i bambini con DSA.

Punti di debolezza

Bisognerebbe migliorare l'inclusione degli alunni con BES attraverso l'utilizzo della tecnologia. La nostra scuola dovrebbe realizzare più attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025

In rapporto alle risorse del fondo d'Istituto, la scuola attiva corsi di recupero in orario extrascolastico per Italiano e Matematica. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti da tutti gli studenti all'interno dei consigli di classe e di interclasse. Altre attività che i docenti della primaria e della secondaria svolgono, per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono: gruppi di livello; adattamento dei contenuti disciplinari, allungamento tempi di acquisizione; unità didattiche individualizzate; assiduo controllo dell'apprendimento; studio assistito in classe; coppie di aiuto; utilizzo dell'informatica. Viene favorito il potenziamento degli alunni più bravi attraverso tali attività: gruppi di livello, partecipazioni a competizioni esterne alla scuola, corsi e progetti curricolari ed extracurricolari. In più attraverso: approfondimento e rielaborazione dei contenuti; ricerche individuali e di gruppo; lettura di testi extrascolastici; affidamento di incarichi di responsabilità. L'utilizzo delle Nuove Tecnologie ha permesso una maggiore individualizzazione della didattica, favorendo anche gli interventi di potenziamento. Quest'anno sono state redatte griglie per la valutazione delle attività di recupero per italiano e matematica, primaria e secondaria.

Punti di debolezza

L'utilizzo delle Nuove Tecnologie per attività di recupero e potenziamento non è ancora diffuso in tutte le classi e molte volte è più il risultato della sperimentazione didattica del singolo docente che della programmazione del Consiglio di Classe. Sono da migliorare le rilevazioni degli esiti del recupero e del potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il "progetto di vita scolastica" del singolo alunno con disabilità, in cui vengono definiti tutti gli interventi, integrati ed equilibrati tra loro, per la piena realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione dell'alunno (ivi compresa l'indicazione del numero delle ore di sostegno). Nello specifico, nel P.E.I. vengono individuati per ogni area (cognitiva, affettivo-relazionale, di autonomia, ecc.), gli obiettivi, le strategie operative, le attività ed i contenuti, i metodi e gli strumenti, determinando anche, con l'assenso della famiglia, eventuali percorsi didattici differenziati rispetto ai programmi ministeriali. Nel corso dell'anno il P.E.I. è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici, per verificare i livelli di risposta dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali, dai docenti curricolari, dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli operatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

"La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale": lo affermano le Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009. I genitori sono chiamati a partecipare alle riunioni del GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione) per la formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) come genitori "specializzati": osservatori privilegiati e testimoni del percorso di crescita dei figli, a conoscenza più di ogni altro delle loro difficoltà ma anche delle loro potenzialità. Essendo la famiglia fortemente investita nell'impegno domestico dei compiti e dello studio, è necessario un confronto ed una collaborazione costante con la scuola e le strutture sanitarie per la messa a punto delle strategie



d'apprendimento più efficaci. La condivisione è utile per favorire l'utilizzo degli strumenti compensativi sia a scuola che a casa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

2. Utilizzo della valutazione per promuovere l'inclusione

Criteria

1. La scuola valuta in base a quattro criteri: progresso (utilizzando il riferimento a situazioni precedenti dell'alunno), confronto (con l'andamento della classe o di gruppi più estesi), padronanza (utilizzando il riferimento a un livello prefissato di abilità); svantaggi (svantaggi sociali e/o familiari dell'alunno).

1. I primi tre criteri devono essere in equilibrio tra di loro. 2. Gli strumenti e le procedure valutative devono favorire l'autoregolazione dell'apprendimento poiché lo scopo della valutazione è quello di favorire cambiamenti positivi. 3. Le procedure valutative utilizzate in classe devono contribuire a far percepire la scuola come un gradevole e proficuo ambiente di apprendimento. 4. È necessario esplicitare agli alunni i criteri di valutazione utilizzati affinché essi divengano sempre più consapevoli dei cambiamenti da loro effettuati. 5. La valutazione tiene conto della necessità di predisporre dispositivi di individualizzazione degli apprendimenti e di differenziazione degli interventi. 6. La valutazione finale di ciascuna disciplina non è una semplice media in quanto è influenzata da importanti fattori quali: l'impegno, la partecipazione, l'autonomia, l'applicazione e la rielaborazione delle conoscenze, le abilità linguistiche i progressi.

1. La valutazione nella scuola secondaria di primo grado si esprime in decimi. Nella scuola Primaria, invece, è espressa attraverso un giudizio descrittivo. 2. La valutazione dell'alunno disabile si effettua in rapporto agli obiettivi stabiliti dal piano educativo individualizzato. 3. La valutazione dell'alunno D.S.A. e degli alunni B.E.S., tiene conto delle indicazioni fornite nella diagnosi e si svolge nelle modalità riportate nel piano didattico personalizzato. 4. La valutazione ha lo scopo di arricchire le prestazioni dell'alunno. Nella valutazione



si devono evidenziare i punti deboli, ma anche le possibilità di miglioramento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola. • Incremento degli incontri tra insegnanti di tutti gli ambiti disciplinari per promuovere una vera continuità tra i diversi ordini di scuola Pre - accoglienza Entro maggio Vengono organizzati diverse attività ed incontri di continuità funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Presentazione degli alunni al team docente di Riferimento Accoglienza Settembre/Ottobre Durante la fase di accoglienza e nel primo periodo scolastico la scuola propone una serie di attività rivolte alle classi coinvolte, finalizzate ad un positivo inserimento • Raccolta di documentazione di accompagnamento (PDP, PEI, PDF, fascicolo alunno, relazioni, ecc.) che possa aiutare l'alunno con bisogni educativi speciali nel successivo percorso formativo • Attività di orientamento a favore degli alunni con BES pianificate dal docente coordinatore di classe

Approfondimento

Bisogni educativi speciali

Premessa

a) Compito della scuola è quello di perseguire l'uguaglianza delle opportunità formative: la scuola non è uguale per tutti, ma diversa per ciascuno.

b) La scuola deve essere capace di garantire a tutti il pieno esercizio del diritto allo studio, creando i presupposti per il successo scolastico: in una scuola in cui non si persegua esclusivamente la standardizzazione delle prestazioni attese, ma la personalizzazione dei percorsi, il successo scolastico diventa la possibilità per ciascuno di ottenere il massimo possibile, secondo le sue aspirazioni e le sue



capacità.

La scuola quindi persegue la valorizzazione delle differenze.

c) La scuola promuove non una semplice trasmissione di sapere, ma un processo di coevoluzione educativa: gli alunni non imparano dagli insegnanti ma con gli insegnanti. Gli alunni in difficoltà imparano dai compagni "bravi" non meno di quanto questi ultimi apprendano dai compagni in difficoltà.

d) La scuola persegue l'inclusione di tutti gli alunni. Con inclusione si intende il riconoscere e il rispondere efficacemente al diritto di individualizzazione di tutti gli alunni, in particolare quelli che hanno bisogni educativi speciali.

e) Il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative e apprenditive degli alunni sia in situazioni considerate tradizionalmente come disabilità mentale, fisica, sensoriale, sia quelle di deficit in apprendimenti clinicamente significative, i disturbi specifici di apprendimento, il disturbo da deficit attentivo con o senza iperattività, ad esempio e altre varie situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socio-culturale, ecc.

Allegato:

pianoinclusione.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS : Ins. Fiorella Paqualina Losco ; prof.ssa Annunziata Cipriano

Mansioni

Fiorella Pasqualina Losco

la Docente Collaboratrice del DS sostituisce in tutte le funzioni e responsabilità il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento.

INOLTRE:

- Collabora nella verifica del fabbisogno, nella predisposizione, nel controllo delle assegnazioni e nella gestione dell'organico dell'autonomia;
- Evidenzia eventuali carenze di organico;
- Collabora nella formazione delle sezioni/classi secondo i criteri stabiliti nel Regolamento di istituto e nel rispetto delle indicazioni emanate dal Collegio dei Docenti;
- Segue in collaborazione con l'ufficio di segreteria, le iscrizioni degli alunni, con particolare riguardo agli alunni BES;
- Controlla la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità in occasione delle iscrizioni degli alunni alla prima classe delle Secondarie di 1° grado;
- Collabora, unitamente all'insegnante Cipriano Annunziata, nella predisposizione della documentazione e nello svolgimento delle attività connesse alla valutazione ed all'autovalutazione di istituto;
- Collabora nella predisposizione e nella pubblicizzazione dell'I.C del Piano delle attività collegiali e funzionali all'insegnamento.
- Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti;
- Controlla la redazione e l'archiviazione dei verbali degli OO.CC.
- Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori;
- Cura l'accoglienza degli studenti tirocinanti e le figure di supporto alle attività didattiche;



Organizzazione

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

- È referente INVALSI dell'Istituzione scolastica;
- Provvede al controllo delle procedure di svolgimento, di valutazione e di comunicazione degli esiti e di archiviazione delle prove standardizzate, evidenziando nette ed eventuali variazioni tra le classi;
- È referente Covid-19 dell'Istituzione scolastica

Relativamente alle scuole ubicate nel comune di Villamaina:

- Promuove e controlla, il corretto svolgimento delle prove INVALSI
- Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie, le associazioni e l'ente locale;
- Svolge azioni promozionali a favore delle iniziative organizzate dall'istituto;
- Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, gare e concorsi;
- Collabora nella gestione del sito web;
- Collabora nella realizzazione di attività di orientamento;
- Fornisce ai docenti materiali e documenti relativi alla vita dell'istituto
- Controlla e promuove l'attuazione del PTOF e delle azioni di miglioramento previste dal RAV e dal PDM;
- Coordina, in collaborazione con i responsabili di plesso e le funzioni strumentali, l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione;
- Collabora nella diffusione e nell'archiviazione delle comunicazioni all'interno dell'I.C.;
- Controlla il corretto utilizzo delle aule didattiche dei laboratori dei sussidi e dei materiali didattici, promuovendo la didattica innovativa;
- Controlla la corretta compilazione dei registri (anche on line), documenti di valutazione e atti;
- Cura la documentazione per gli esami di stato;
- Controlla l'attuazione del PAI ed il corretto svolgimento delle attività in favore degli alunni del BES;
- Gestisce i libretti delle giustificazioni, le richieste di ingressi posticipati e delle uscite anticipate, nonché di permessi brevi dei docenti, con la collaborazione dei Responsabili di Plesso;
- Controlla lo svolgimento della corretta e celere prassi in occasione di infortuni;
- Gestisce il personale in servizio a scuola (servizio civile, operatrici comunali, assistenti dei servizi sociali)
- Sollecita unitamente alle FF.SS lo svolgimento di attività relative all'educazione alla legalità;
- Controlla lo svolgimento delle azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo
- Controlla l'eventuale manifestarsi di fenomeni di dispersione, di abbandono e di frequenza a singhiozzo (FAS).

Mansioni

Annunziata Cipriano

Collabora nella predisposizione del RAV e del PDM, unitamente all'insegnante Losco Fiorella P.;

Coordina, unitamente alle FF.SS preposte, le attività delle Commissioni di Continuità ed



Organizzazione

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

Orientamento, nonché dei Dipartimenti Disciplinari;
Coordina unitamente all'ins. Losco Fiorella P. e alle FF.SS. dell'area 1 alla stesura del PTOF;
Collabora nella predisposizione della documentazione e nello svolgimento delle attività connesse alla valutazione ed all'autovalutazione di Istituto;
Predisporre d'intesa con il D.S. le presentazioni in power point al Collegio ed alle riunioni collegiali;
Predisporre e amministra i questionari per l'autovalutazione e per il censimento dei bisogni formativi dei docenti;
Sorvintende allo svolgimento delle iniziative didattiche in orario extrascolastico (es. corsi PON, di recupero, di potenziamento, ecc);
Coordina le attività di Istituto e nell' Ambito 003 di Educ. Civica;
È Referente di educ. Civica.

Relativamente alle scuole ubicate nel comune di Sturno:

Promuove e controlla, il corretto svolgimento delle prove INVALSI
Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie, le associazioni e l'ente locale;
Svolge azioni promozionali a favore delle iniziative organizzate dall'istituto;
Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, gare e concorsi;
Collabora nella gestione del sito web;
Collabora nella realizzazione di attività di orientamento;
Fornisce ai docenti materiali e documenti relativi alla vita dell'istituto
Controlla e promuove l'attuazione del PTOF e delle azioni di miglioramento previste dal RAV e dal PDM;
Coordina, in collaborazione con i responsabili di plesso e le funzioni strumentali, l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione;
Collabora nella diffusione e nell'archiviazione delle comunicazioni all'interno dell'I.C;
Controlla il corretto utilizzo delle aule didattiche dei laboratori dei sussidi e dei materiali didattici, promuovendo la didattica innovativa;
Controlla la corretta compilazione dei registri (anche on line), documenti di valutazione e atti;
Cura la documentazione per gli esami di stato;
Gestisce i libretti delle giustificazioni, le richieste di ingressi posticipati e delle uscite anticipate, nonché di permessi brevi dei docenti, con la collaborazione dei Responsabili di Plesso;
Controlla lo svolgimento della corretta e celere prassi in occasione di infortuni;
Gestisce il personale in servizio a scuola (servizio civile, operatrici comunali, assistenti dei servizi sociali)
Sollecita unitamente alle FF.SS lo svolgimento di attività relative all'educazione alla legalità;
Controlla lo svolgimento delle azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Controlla l'eventuale manifestarsi di fenomeni di dispersione, di abbandono e di frequenza a



singhiozzo (FAS).

Coadiutori per il supporto organizzativo e didattico (staff del DS) - Coordinatori di dipartimento

Per l'anno scolastico 2022/2023 sono stati attivati i seguenti dipartimenti i cui coordinatori sono stati individuati nel corso del collegio dei docenti del 01/09/2021, Dipartimento di matematica (coordinatore Mario Ricciardi) – Dipartimento storico/geografico (coordinatrice Fiorella Losco) – Dipartimento di Italiano (coordinatrice Annunziata Cipriano) – Dipartimento di lingue (coordinatore Salvatore Fontanarosa) – Dipartimento dei linguaggi non verbali (Coordinatore Nicola Pompeo) – Dipartimento di Sostegno (coordinatrice Antonietta Cocchiola) – Dipartimento della Scuola dell'infanzia (coordinatrici Angela Stanco , Calò Anna) - Dipartimento di Strumento musicale (Angelo Puopolo)

E' compito del dipartimento disciplinare:

- Predisporre la programmazione disciplinare annuale;
- Definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze;
- Definire i criteri di valutazione e le griglie di valutazione delle verifiche;
- Definire le scelte metodologiche;
- Predisporre le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele;
- Predisporre o selezionare i progetti culturali da realizzare nelle classi
- Predisporre l'adozione dei libri di testo;
- Proporre attività di aggiornamento;

RESPONSABILI DI PLESSO

Scuola dell'Infanzia

Grella Rita (Gesualdo), Filippone Chiara (Pagliara), Stanco Angela (Pila), Grella Gaetana (Sturmo), Colatrella Carmela (Villamaina).



Primaria

Filippone Marcella (Frigento) , Melucci Vania (Pila), Nitti Pasqualino (Gesualdo), Cogliano Eidania (Sturmo), Losco Fiorella Pasqualina (Villamaina).

Secondaria di I grado

D'Adamo Maria Teresa(Frigento),Testa Maria Pompea (Pila),Fontanarosa Salvatore (Gesualdo), Cipriano Annunziata (Sturmo), Buonamico Mara (Villamaina),

Compiti:

- intervenire tempestivamente per organizzare la sostituzione dei docenti assenti, utilizzando il personale a disposizione tenuto;
- tenere aggiornato il registro dei permessi orari al fine del recupero degli stessi entro i due mesi successivi;
- tenere il registro di presenza dei docenti relativo alle attività aggiuntive finanziate con il fondo dell'Istituzione scolastica, così come deliberate dai competenti OO.CC.;
- concedere permessi di ingresso posticipato e di uscita anticipata degli alunni a carattere saltuario;
- organizzare gli incontri scuola-famiglia;
- riferire periodicamente sullo stato dei locali scolastici e segnalare eventuali situazioni di pericolo;
- redigere l'orario scolastico nel rispetto del Regolamento d'istituto e delle eventuali proposte del Collegio dei Docenti (l'orario va comunque sottoposto all'approvazione del Dirigente);
- organizzare le elezioni scolastiche;
- controllare il rispetto dell'orario scolastico di Docenti ed Alunni;
- rapportarsi con le famiglie in caso di necessità.



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 : ELABORAZIONE E GESTIONE DEL PTOF : Prof. Ricciardi Mario; prof.ssa Di Paola Milena,
Prof. Fontanarosa Salvatore

Compiti

- elaborazione/aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa □
- gestione, coordinamento e monitoraggio delle attività programmate; □
- coordinamento della progettazione curriculare ed extra curriculare secondo le Indicazioni Nazionali vigenti;
- presentazione alle famiglie dell'Offerta Formativa per l'anno in corso e per l'anno successivo;
- presentazione al Collegio dei Docenti convocato a fine giugno del resoconto delle attività programmate e svolte durante l'anno; □
- eventuali integrazioni del PTOF durante l'anno per accogliere nuove opportunità formative, specie se provenienti dal territorio; □
- gestione delle attività connesse all'educazione alla legalità, alla salute, all'alimentazione, alla solidarietà;
- coordinamento delle manifestazioni scolastiche; □
- gestione delle iniziative da assumere in occasione di particolari ricorrenze/eventi; □
- partecipazione a concorsi.
- Monitoraggio dei risultati in uscita.

AREA 2 : INTERVENTI A FAVORE DEGLI ALUNNI : Insegnante Cocchiola Antonietta

Compiti

- Organizzazione e coordinamento Gruppo H;
- cura e gestione del Piano per l'Inclusività quale referente d'Istituto; □
- promozione e coordinamento dei Piani Didattici Personalizzati
- □ organizzazione e gestione delle iniziative didattiche per il recupero/consolidamento delle conoscenze da parte degli alunni; □
- accoglienza nuovi alunni; □
- coordinamento degli interventi a favore degli alunni con BES.

AREA 3 : RAPPORTI COL TERRITORIO, CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO : prof. Pasquariello Duilio,



Organizzazione Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

prof. Mannetta Rocco

Compiti

- gestione dei rapporti col Comune, coi Servizi Sociali, con le Istituzioni e con le associazioni presenti

sul territorio; (CONTINUITA' ORIZZONTALE);

- □ organizzazione logistica di attività esterne alla Scuola (es. : mostre, rappresentazioni teatrali, concerti, escursioni, ecc.); □
- gestione dei rapporti con le famiglie degli alunni; □
- organizzazione delle attività di ORIENTAMENTO e gestione dei rapporti con le Scuole Secondarie di 2° grado presenti in zona; □
- organizzazione della giornata sull'Orientamento nel mese di Dicembre; □
- organizzazione e coordinamento delle attività connesse alla CONTINUITA' VERTICALE; □
- raccolta, cura e conservazione della documentazione didattico-educativa dei prodotti dell'attività didattica (foto, filmati, opuscoli, lavori multimediali, ecc.) .

AREA 4 : ORGANIZZAZIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE : prof.ssa Fresiello Maria Grazia; prof. Pompeo Nicola (scuola secondaria di I grado); ins. Melucci Vania (scuola primaria; ins. De Lilla Maria (scuola dell'infanzia di Sturno e Pila ai Piani); ins. Verde Carmela (scuola dell'infanzia di Gesualdo, Pagliara, Villamaina)

□Compiti

- pianificazione ed organizzazione viaggi di istruzione, visite guidate, escursioni sul territorio e predisposizione delle attività didattiche preparatorie, nonché dell'approvazione delle proposte negli Organi Collegiali preposti.

ANIMATORE DIGITALE: prof. Salvatore Fontanarosa

L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale”.

Ha , dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. In particolare, l'animatore digitale cura:



Organizzazione Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo sugli ambiti e le azioni del PNSD inteso a potenziare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).

Coordinatore dell'Educazione Civica

Cipriano Annunziata - Referente Di Istituto.

Compiti

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;

Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;

Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli



Organizzazione Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

stessi;

Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;

Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;

Socializzare le attività agli Organi Collegiali;

Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;

Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola;

Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;

Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica);

Referente Covid

Insegnante Fiorella Pasqualina Losco

Mansioni:

- Collaborazione con il Dirigente e con Comitato d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità;
- Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e



Organizzazione Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale;

- Informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus;
- Partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

Medico competente

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.

Referente Bullismo e Cyberbullismo

Prof.ssa Emanuela Fulchini

Compiti:

- Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3).
- Supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti;
- Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio;
- Collaborare per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto.

Referente per l'adozione

Prof.ssa Rosa Grande



Compiti

- informare gli insegnanti della eventuale presenza di alunni adottati nelle classi;
- accogliere i genitori, raccogliere da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto;
- collaborare a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno;
- collaborare a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola;
- nei casi più complessi, collaborare a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione;
- mettere a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e materiali di approfondimento; promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione;
- supportare i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; attivare momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di adozione in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.

Organizzazione Uffici Amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è la figura direttiva nell'ambito scolastico più importante e con le maggiori responsabilità dopo il Dirigente Scolastico. Egli svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione



Organizzazione Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Reti e convenzioni attivate

Reti e convenzioni attivate

RETE ALTA IRPINIA

Convenzione con l'Università degli Studi di Salerno

Convenzione con la Pubblica Assistenza

Convenzione con la Mediateca della Provincia di Avellino

Convenzione Consorzio Servizi sociali Alta Irpinia - Lioni

Università Europa di Roma - UNIER.IT

Università di Foggia - UNIFG.IT

Università del Molise - UNIMOL.IT

Suor Orsola Benincasa - UNISOB.IT

Università degli Studi "Foro Italico"

Link Campus University

Università del Molise - UNIMOL.IT

Università degli Studi di Urbino



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratori del DS : Ins. Fiorella Paqualina Losco ; prof.ssa Annunziata Cipriano Mansioni Fiorella Pasqualina Losco la Docente Collaboratrice del DS sostituisce in tutte le funzioni e responsabilità il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento. **INOLTRE:** Collabora nella verifica del fabbisogno, nella predisposizione, nel controllo delle assegnazioni e nella gestione dell'organico dell'autonomia; Evidenzia eventuali carenze di organico; Collabora nella formazione delle sezioni/classi secondo i criteri stabiliti nel Regolamento di istituto e nel rispetto delle indicazioni emanate dal Collegio dei Docenti; Segue in collaborazione con l'ufficio di segreteria, le iscrizioni degli alunni, con particolare riguardo agli alunni BES; Controlla la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità in occasione delle iscrizioni degli alunni alla prima classe delle Secondarie di 1°grado; Collabora, unitamente all'insegnante Cipriano Annunziata, nella predisposizione della documentazione e nello svolgimento delle attività connesse alla valutazione ed all'autovalutazione di istituto; Collabora nella

2



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2022 - 2025

predisposizione e nella pubblicizzazione dell'I.C del Piano delle attività collegiali e funzionali all'insegnamento. Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; Controlla la redazione e l'archiviazione dei verbali degli OO.CC. Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; Cura l'accoglienza degli studenti tirocinanti e le figure di supporto alle attività didattiche; È referente INVALSI dell'Istituzione scolastica; Provvede al controllo delle procedure di svolgimento, di valutazione e di comunicazione degli esiti e di archiviazione delle prove standardizzate, evidenziando nette ed eventuali variazioni tra le classi; È referente Covid-19 dell'Istituzione scolastica Relativamente alle scuole ubicate nel comune di Villamaina; Promuove e controlla, il corretto svolgimento delle prove INVALSI Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie, le associazioni e l'ente locale; Svolge azioni promozionali a favore delle iniziative organizzate dall'istituto; Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, gare e concorsi; Collabora nella gestione del sito web; Collabora nella realizzazione di attività di orientamento; Fornisce ai docenti materiali e documenti relativi alla vita dell'istituto Controlla e promuove l'attuazione del PTOF e delle azioni di miglioramento previste dal RAV e dal PDM; Coordina, in collaborazione con i responsabili di plesso e le funzioni strumentali, l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione; Collabora nella diffusione e nell'archiviazione delle comunicazioni all'interno dell'I.C; Controlla il corretto utilizzo delle aule didattiche dei



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2022 - 2025

laboratori dei sussidi e dei materiali didattici, promuovendo la didattica innovativa; Controlla la corretta compilazione dei registri (anche on line), documenti di valutazione e atti; Cura la documentazione per gli esami di stato; Controlla l'attuazione del PAI ed il corretto svolgimento delle attività in favore degli alunni del BES; Gestisce i libretti delle giustificazioni, le richieste di ingressi posticipati e delle uscite anticipate, nonché di permessi brevi dei docenti, con la collaborazione dei Responsabili di Plesso; Controlla lo svolgimento della corretta e celere prassi in occasione di infortuni; Gestisce il personale in servizio a scuola (servizio civile, operatrici comunali, assistenti dei servizi sociali) Sollecita unitamente alle FF.SS lo svolgimento di attività relative all'educazione alla legalità; Controlla lo svolgimento delle azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo Controlla l'eventuale manifestarsi di fenomeni di dispersione, di abbandono e di frequenza a singhiozzo (FAS). Mansioni Annunziata Cipriano Collabora nella predisposizione del RAV e del PDM, unitamente all'insegnante Losco Fiorella P.; Coordina, unitamente alle FF.SS preposte, le attività delle Commissioni di Continuità ed Orientamento, nonché dei Dipartimenti Disciplinari; Coordina unitamente all'ins. Losco Fiorella P. e alle FF.SS. dell'area 1 alla stesura del PTOF; Collabora nella predisposizione della documentazione e nello svolgimento delle attività connesse alla valutazione ed all'autovalutazione di Istituto; Predisporre d'intesa con il D.S, le presentazioni in power point al Collegio ed alle riunioni collegiali;



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2022 - 2025

Predisporre e amministrare i questionari per l'autovalutazione e per il censimento dei bisogni formativi dei docenti; Sovrintendere allo svolgimento delle iniziative didattiche in orario extrascolastico (es. corsi PON, di recupero, di potenziamento, ecc); Coordina le attività di Istituto e nell' Ambito 003 di Educ. Civica; È Referente di educ. Civica. Relativamente alle scuole ubicate nel comune di Sturno: Promuove e controlla, il corretto svolgimento delle prove INVALSI Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie, le associazioni e l'ente locale; Svolge azioni promozionali a favore delle iniziative organizzate dall'istituto; Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, gare e concorsi; Collabora nella gestione del sito web; Collabora nella realizzazione di attività di orientamento; Fornisce ai docenti materiali e documenti relativi alla vita dell'istituto Controlla e promuove l'attuazione del PTOF e delle azioni di miglioramento previste dal RAV e dal PDM; Coordina, in collaborazione con i responsabili di plesso e le funzioni strumentali, l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione; Collabora nella diffusione e nell'archiviazione delle comunicazioni all'interno dell'I.C; Controlla il corretto utilizzo delle aule didattiche dei laboratori dei sussidi e dei materiali didattici, promuovendo la didattica innovativa; Controlla la corretta compilazione dei registri (anche online), documenti di valutazione e atti; Cura la documentazione per gli esami di stato; Gestisce i libretti delle giustificazioni, le richieste di ingressi posticipati e delle uscite anticipate, nonché di permessi brevi dei docenti, con la collaborazione



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2022 - 2025

dei Responsabili di Plesso; Controlla lo svolgimento della corretta e celere prassi in occasione di infortuni; Gestisce il personale in servizio a scuola (servizio civile, operatrici comunali, assistenti dei servizi sociali) Sollecita unitamente alle FF.SS lo svolgimento di attività relative all'educazione alla legalità; Controlla lo svolgimento delle azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo Controlla l'eventuale manifestarsi di fenomeni di dispersione, di abbandono e di frequenza a singhiozzo (FAS).

Coadiutori per il supporto organizzativo e didattico (staff del DS) - Coordinatori di dipartimento Per l'anno scolastico 2023/2024 sono stati attivati i seguenti dipartimenti i cui coordinatori sono stati individuati nel corso del collegio dei docenti del 01/09/2023:

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Dipartimento Scuola Primaria (coordinatrice Fiorella Losco)- Dipartimento di matematica (coordinatore Mario Ricciardi) – Dipartimento storico/geografico (coordinatore Salvatore Fontanarosa) – Dipartimento di Italiano (coordinatrice Annunziata Cipriano) – Dipartimento di lingue (coordinatore Maria Teresa D'Adamo) – Dipartimento dei linguaggi non verbali (Coordinatore Nicola Pompeo) – Dipartimento di Sostegno (coordinatrice Antonietta Cocchiola) – Dipartimento della Scuola dell'infanzia (coordinatrici Angela Stanco) - Dipartimento di Strumento musicale (Angelo Puopolo) E' compito del dipartimento disciplinare: - Predisporre la programmazione disciplinare annuale; -Definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze; - Definire i criteri di valutazione e le

9



griglie di valutazione delle verifiche; - Definire le scelte metodologiche; - Predisporre le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele; - Predisporre o selezionare i progetti culturali da realizzare nelle classi - Predisporre l'adozione dei libri di testo; - Proporre attività di aggiornamento;

Funzione strumentale

AREA 1 : ELABORAZIONE E GESTIONE DEL PTOF -
PROFF. RICCIARDI MARIO - DI PAOLA MILENA -
FONTANAROSA SALVATORE •
elaborazione/aggiornamento del Piano Triennale
dell'Offerta Formativa • gestione, coordinamento
e monitoraggio delle attività programmate; •
coordinamento della progettazione curriculare
ed extra curriculare secondo le Indicazioni
Nazionali vigenti; • presentazione alle famiglie
dell'Offerta Formativa per l'anno in corso
(OTTOBRE) e per l'anno successivo (GENNAIO); •
presentazione al Collegio dei Docenti convocato
a fine giugno del resoconto delle attività
programmate e svolte durante l'anno; • eventuali 11
integrazioni del PTOF durante l'anno per
accogliere nuove opportunità formative, specie
se provenienti dal territorio; • gestione delle
attività connesse all'educazione alla legalità, alla
salute, all'alimentazione, alla solidarietà; •
coordinamento delle manifestazioni scolastiche;
• gestione delle iniziative da assumere in
occasione di particolari ricorrenze/eventi; •
partecipazione a Concorsi. • Monitoraggio dei
risultati in uscita. □ AREA 2 : INTERVENTI A
FAVORE DEGLI ALUNNI INS. COCCHIOLA
ANTONIETTA • Organizzazione e coordinamento
Gruppo H; • cura e gestione del Piano per



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2022 - 2025

l'Inclusività quali referenti d'Istituto; • promozione e coordinamento dei Piani Didattici Personalizzati • organizzazione e gestione delle iniziative didattiche per il recupero/consolidamento delle conoscenze da parte degli alunni; • accoglienza nuovi alunni; • coordinamento degli interventi a favore degli alunni con BES AREA 3 : RAPPORTI COL TERRITORIO, CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO PROFF. PASQUARIELLO DUILIO - MANNETTA ROCCO □ • gestione dei rapporti col Comune, coi Servizi Sociali, con le Istituzioni e con le associazioni presenti sul territorio; (CONTINUITA' ORIZZONTALE); • organizzazione logistica di attività esterne alla Scuola (es.: mostre, rappresentazioni teatrali, concerti, escursioni, ecc.); • gestione dei rapporti con le famiglie degli alunni; • organizzazione delle attività di ORIENTAMENTO e gestione dei rapporti con le Scuole Secondarie di 2° grado presenti in zona; • organizzazione della giornata sull'Orientamento nel mese di dicembre; • organizzazione e coordinamento delle attività connesse alla CONTINUITA' VERTICALE; • raccolta, cura e conservazione della documentazione didattico-educativa dei prodotti dell'attività didattica (foto, filmati, opuscoli, lavori multimediali, ecc.). AREA 4 : ORGANIZZAZIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE PROFF. FRESIELLO MARIA GRAZIA - POMPEO NICOLA (scuola secondaria di I grado) INS. MELUCCI VANIA MARIA E. (scuola primaria) INS. DE LILLA MARIA (scuola dell'infanzia: Sturno e Pila ai Piani) INS. VERDE CARMELA (scuola dell'infanzia: Gesualdo, Pagliara, Villamaina) - pianificazione ed organizzazione viaggi di



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2022 - 2025

istruzione, visite guidate, escursioni sul territorio e predisposizione delle attività didattiche preparatorie, nonché dell'approvazione delle proposte negli Organi Collegiali preposti.

RESPONSABILI DI PLESSO INFANZIA -Scuola dell'infanzia di Pila ai Piani: Stanco Angela; - Scuola dell'infanzia di Sturno : Grella Gaetana; - Scuola dell'infanzia di Gesualdo: Grella Rita; - Scuola dell'infanzia di Villamaina: Colatrella Carmela PRIMARIA - Scuola primaria di Frigento: Filippone Marcella; - Scuola primaria di Sturno: Cogliano Eridania; - Scuola primaria di Gesualdo: Nitti Pasqualino; - Scuola primaria di Pila ai Piani: Melucci Vania; - Scuola primaria di Villamaina: Losco Fiorella Pasqualina; SECONDARIA DI I GRADO - Scuola secondaria di I grado di Frigento: D'Adamo Maria Teresa; - Scuola secondaria di I grado di Sturno: Cipriano Annunziata; - Scuola secondaria di I grado di Gesualdo: Fontanarosa Salvatore ; - Scuola secondaria di I grado di Pila ai Piani: Testa Maria Pompea; - Scuola secondaria di I grado di Villamaina: Buonamico Mara; COMPITI □ intervenire tempestivamente per organizzare la sostituzione dei docenti assenti, utilizzando il personale a disposizione tenuto; □ tenere aggiornato il registro dei permessi orari al fine del recupero degli stessi entro i due mesi successivi; □ tenere il registro di presenza dei docenti relativo alle attività aggiuntive finanziate con il fondo dell'Istituzione scolastica, così come deliberate dai competenti OO.CC.; □ concedere permessi di ingresso posticipato e di uscita anticipata degli alunni a carattere saltuario; □ organizzare gli incontri scuola-famiglia; □ riferire

Responsabile di plesso

14



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2022 - 2025

periodicamente sullo stato dei locali scolastici e segnalare eventuali situazioni di pericolo; □ redigere l'orario scolastico nel rispetto del Regolamento d'istituto e delle eventuali proposte del Collegio dei Docenti (l'orario va comunque sottoposto all'approvazione del Dirigente); □ organizzare le elezioni scolastiche; □ controllare il rispetto dell'orario scolastico di Docenti ed Alunni; □ rapportarsi con le famiglie in caso di necessità.

Animatore digitale	Salvatore Fontanarosa	1
--------------------	-----------------------	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	La docente viene utilizzata per: - accoglienza bambini - progetto "Lettura" con i bambini di 4 e 5 anni - psicomotricità con i bambini si 3-4-5 anni.	1
	Impiegato in attività di:	

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti vengono utilizzati per introdurre, al fine di un reale potenziamento delle opportunità educative, elementi di flessibilità e di	4
------------------	---	---



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2022 - 2025

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

personalizzazione didattico-organizzativa come la riduzione del numero degli alunni per classe, una diversa articolazione dei gruppi-classe almeno per alcune attività. Inoltre sostituiscono i docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

La docente viene utilizzata per : - sostituzione docenti assenti - insegnamento della materia - mercatino natalizio della solidarietà -progetti vari

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Il docente viene utilizzato per sostituire docenti assenti e per il progetto sportivo "Olimpiadi dei quattro comuni".

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è la figura direttiva nell'ambito scolastico più importante e con le maggiori responsabilità dopo il Dirigente Scolastico. Egli svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.

Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ALTA IRPINIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo prioritario della Rete è quello di realizzare un percorso di attività, scaturite da un'attenta analisi dei bisogni formativi di docenti e studenti e dalle indicazioni emerse dalla sintesi dei piani di miglioramento e degli obiettivi di processo delle singole scuole, finalizzato a fronteggiare il "gap" comunicativo tra docenti e discenti, dovuto principalmente al contrasto tra l'approccio argomentativo, strutturato, deduttivo dell'insegnamento tradizionale e le logiche di ipertestualità, reticolarità, autonomia esplorativa, che animano gli studenti. Il percorso innovativo è volto, dunque, a stimolare una nuova riflessione sul fare didattico, nell'ottica della condivisione delle strategie didattico-formative e della realizzazione di curricoli verticali che garantiscano la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, per rendere gli studenti protagonisti nella costruzione delle proprie competenze.



Denominazione della rete: Rete CTI con l'IS Vanvitelli di Lioni

Azioni realizzate/da realizzare

- Una rete territoriale permanente che consente di accumulare, conservare e diffondere le conoscenze (buone pratiche, corsi di formazione) e le risorse (hardware e software) a favore dell'integrazione didattica degli alunni con BES.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I Centri Territoriali di Supporto (CTS), istituiti dagli Uffici scolastici regionali in accordo con il Miur, hanno il compito di attivare reti fra scuole - e fra scuole e servizi - nell'ottica di una piena inclusione degli alunni con BES, nonché di gestire efficientemente le risorse disponibili sul territorio.

Nello specifico, i CTS devono:

- 1) progettare piani di intervento in chiave inclusiva;
- 2) gestire le risorse economiche;
- 3) intervenire sia in fase di acquisizione delle attrezzature che nella loro gestione, facilitando i trasferimenti da una scuola all'altra;
- 4) fornire assistenza didattica e tecnica alle scuole e aiutare l'alunno (e la famiglia) di



volta in volta interessato a utilizzare le tecnologie in modo efficace, monitorandolo nel tempo; 5) gestire la formazione degli operatori; 6) promuovere le buone pratiche e l'attività di ricerca e sperimentazione; 7) coordinarsi e collaborare con altre istituzioni territoriali presenti sul territorio.

Il CTS di Avellino è collocato presso l'ISISS G. Ronca di Solofra (AV).

I Centri Territoriali per l'Integrazione (C.T.I.) sono incardinati nelle Istituzioni Scolastiche capofila di rete e vengono coordinati dai Centri Territoriali di Supporto (C.T.S.) presenti su ciascun territorio provinciale.

Il nostro Istituto fa parte del CTI dell'IS "L. Vanvitelli" di Lioni.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner ospitante

Approfondimento:

Tirocinio di laurea

Denominazione della rete: Convenzione con la Pubblica Assistenza



Organizzazione Reti e Convenzioni attivate

PTOF 2022 - 2025

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: **Convenzione con la Mediateca della Provincia di Avellino**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Denominazione della rete: **Convenzione Consorzio Servizi sociali Alta Irpinia - Lioni**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Organizzazione Reti e Convenzioni attivate

PTOF 2022 - 2025

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Da anni la collaborazione con il Consorzio ha permesso alla nostra Istituzione di poter garantire agli alunni BES un supporto tecnico/educativo adeguato. Dalla cooperazione scaturisce l'esigenza di uno scambio di risorse professionali nell'ambito della formazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione triennale

- Corsi per docenti neoassunti, promossi dal MIUR .- Corso di formazione "Competenze non cognitive" - Corso di Formazione "Utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica" - Corso di formazione rivolto ai coordinatori di classe : il registro Argo - Corso sulla sicurezza - Orientamento e contrasto alla dispersione -Corso di formazione "Utilizzo della stampante 3D nella didattica -Incontro di formazione: Bullismo e cyberbullismo - Corso di formazione relativo al "Profilo professionale del Docente" - Corsi di formazione della RETE D'AMBITO CAMPANIA AV003

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Per tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte sia dall'interno che dall'esterno dell'Istituzione scolastica



Piano di formazione del personale ATA

Corso addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in attività a rischio incendio medio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Corsi sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione specifica



Organizzazione Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2022 - 2025

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola